



Bollettino
Anno III - n. 10

Ottobre 2008

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bollettino
Anno III - n. 10

Ottobre 2008

Novembre 2008

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISVAP
via del Quirinale, 21 • 00187 Roma
tel +39 06 421331 • fax +39 06 42133206
www.isvap.it

Indice

1.	ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.1	REGOLAMENTI ISVAP	3
	Regolamento n. 27 del 14 ottobre 2008 (G.U. del 14 ottobre 2008 n. 251) Regolamento concernente la tenuta dei registri assicurativi di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private.	5
1.2	PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	35
	Provvedimento n. 2643 del 22 ottobre 2008 (G.U. del 31 ottobre 2008, n. 256) Disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività venatoria e per gli infortuni.	37
	Provvedimento n. 2645 del 24 ottobre 2008 (G.U. del 10 novembre 2008, n.263) Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2009 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'art. 335 comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.	39
1.3	PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	41
	Provvedimento n. 2629 del 1° ottobre 2008 Autorizzazione a Helvetia Holding AG, con sede in San Gallo (Svizzera), ad assumere, per il tramite di Helvetia Europe S.A., con sede in Munsbach (Lussemburgo), il controllo di Chiara Vita Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A., con sede in Desio (Milano).....	43
	Provvedimento n. 2630 del 1° ottobre 2008 Fusione per incorporazione di Sara Life S.p.A. in Sara Vita S.p.A. entrambe con sede in Roma.	45
	Provvedimento n. 2631 del 1° ottobre 2008 Autorizzazione a Tua Assicurazioni Società per Azioni, con sede in Milano, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 15. Cauzione di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.....	47
	Provvedimento n. 2632 del 1° ottobre 2008 Nomina del presidente del comitato di sorveglianza di Comar S.p.A. con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa.	48
	Provvedimento n. 2644 del 23 ottobre 2008 Fusione per incorporazione di Generali Partecipazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A., entrambe con sede in Trieste.	49
1.3.1	PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79, COMMA 3, DEL D.LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209	50
	Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Delta Generali Holding DOO	50
	Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in DGO Policlinic Dom Zdravlja	50
	Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in CJSC "Asset Management Company "Generali PPF Asset Management Ukraine"	50
	Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Centrum Medyczne ENEL MED S.A..	50

	Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in CSA Travel Protection	51
	Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Global Medical Management Inc.....	51
	Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Generali Verwaltungs GmbH e Generali Vermögensverwaltungs- GmbH & Co.KG.	51
2.	PARTECIPAZIONI.....	53
	2.1 <i>PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (OTTOBRE 2008)</i>	55
3.	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	57
	3.1 <i>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE.....</i>	59
4.	INFORMAZIONI SULLE IMPRESE IN LIQUIDAZIONE	145
	4.1 <i>IMPRESE IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA.....</i>	147
	LIMMAT Compagnia di Assicurazioni.....	149
	4.2 <i>INFORMATIVA SEMESTRALE AI CREDITORI SULL'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI (EX ART. 250, LGS. 209/2005)</i>	151
	4.2.1 <i>GRUPPO A) - LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA - SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2008.....</i>	153
	4.2.2 <i>GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETÀ NON ASSICURATIVE - SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2008.....</i>	244
5.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	271
	5.1 <i>SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....</i>	273
6.	PARERI RESI ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90).....	275
	Parere del 9 ottobre 2008 Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. da parte della società Credito Valtellinese S.C.	277
7.	CONCORSI.....	281
	7.1 <i>CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 18 POSTI DI FUNZIONARIO DI PRIMA, IN PROVA, NELLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA</i>	283

8.	ALTRE NOTIZIE	295
8.1	<i>MODIFICHE STATUTARIE</i>	297
	Aumento di capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., con sede in Milano.....	297
8.2	<i>OPERAZIONI RIGUARDANTI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO</i>	297
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo conseguente all'operazione di fusione, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla Gothaer Allgemeine Versicherung AG alla Gothaer Credit Versicherung AG, entrambe con sede in Germania	297
	Comunicazione in merito al conferimento dell'azienda riassicurativa Swiss Reinsurance Company , Rappresentanza per l'Italia, da parte Swiss Reinsurance Company, con sede in Zurigo, alla Swiss Re Europe S.A., con sede in Lussemburgo.	297
8.3	<i>AVVISI</i>	300
8.4	<i>CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</i>	300
8.5	<i>TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA</i>	301
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.....	301

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 REGOLAMENTI ISVAP

Regolamento n. 27 del 14 ottobre 2008 (G.U. del 14 ottobre 2008 n. 251)

Regolamento concernente la tenuta dei registri assicurativi di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, e successive modificazioni e integrazioni, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 18 luglio 2006, n. 254 recante la disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma dell'articolo 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il provvedimento ISVAP 10 novembre 2006, n. 2472, recante disposizioni in materia di costituzione del patrimonio autonomo e separato per le forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;

VISTO il provvedimento ISVAP 21 dicembre 2006, n. 2495, recante disposizioni concernenti la disciplina dell'assicurazione della responsabilità civile autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali. Registri assicurativi, moduli di vigilanza da allegare al bilancio di esercizio ed alla relazione semestrale. Comunicazioni alla banca dati dei sinistri relativi all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore immatricolati in Italia;

adotta il seguente:

REGOLAMENTO

INDICE

Titolo I – Disposizioni di carattere generale

Art. 1 (Fonti normative)

Art. 2 (Definizioni)

- Art. 3 (Ambito di applicazione)
- Art. 4 (Compilazione dei registri assicurativi)
- Art. 5 (Modalità di conservazione dei registri assicurativi)
- Art. 6 (Coassicurazione)
- Art. 7 (Contratti collettivi, convenzioni e contratti generali di riassicurazione)
- Art. 8 (Modalità di conservazione dei documenti)

Titolo II – Registri delle imprese autorizzate all'attività di assicurazione vita

- Art. 9 (Ambito di applicazione)
- Art. 10 (Registro dei contratti emessi)
- Art. 11 (Registro dei contratti stornati)
- Art. 12 (Registro dei contratti scaduti)
- Art. 13 (Registro dei contratti riscattati)
- Art. 14 (Registro dei contratti trasformati)
- Art. 15 (Registro dei sinistri denunciati)
- Art. 16 (Registro dei sinistri pagati)
- Art. 17 (Registro dei reclami)
- Art. 18 (Registro delle attività a copertura delle riserve tecniche vita)

Titolo III – Registri delle imprese autorizzate all'attività di assicurazione danni

Capo I – Registri delle imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni della responsabilità civile autoveicoli e natanti

- Art. 19 (Ambito di applicazione)
- Art. 20 (Principi di redazione)
- Art. 21 (Registro dei contratti emessi)
- Art. 22 (Registro dei sinistri denunciati)
- Art. 23 (Registro dei sinistri pagati)
- Art. 24 (Registro dei sinistri eliminati senza pagamento di indennizzo)
- Art. 25 (Registro dei sinistri ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio)
- Art. 26 (Registro dei sinistri per i quali è stata riaperta la procedura di liquidazione)

Capo II – Registri delle imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni in rami diversi dalla responsabilità civile autoveicoli e natanti

- Art. 27 (Ambito di applicazione)
- Art. 28 (Principi di redazione)
- Art. 29 (Registro dei contratti emessi)
- Art. 30 (Registro dei sinistri denunciati)
- Art. 31 (Registro dei sinistri pagati)
- Art. 32 (Registro dei sinistri eliminati senza pagamento di indennizzo)
- Art. 33 (Registro dei sinistri ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio)
- Art. 34 (Registro dei sinistri per i quali è stata riaperta la procedura di liquidazione)

Capo III – Registro delle attività a copertura delle riserve tecniche danni

- Art. 35 (Ambito di applicazione)

Art. 36 (Registro delle attività a copertura delle riserve tecniche danni)

Capo IV – Registro dei reclami

Art. 37 (Ambito di applicazione)

Art. 38 (Registro dei reclami)

Titolo IV – Registri delle imprese autorizzate all'attività di riassicurazione

Art. 39 (Ambito di applicazione)

Art. 40 (Registro dei trattati)

Titolo V – Disposizioni transitorie e finali

Art. 41 (Abrogazioni)

Art. 42 (Disposizioni transitorie)

Art. 43 (Entrata in vigore)

Art. 44 (Pubblicazione)

Allegato 1 - Istruzioni applicative per la tenuta dei registri assicurativi

Titolo I

Disposizioni di carattere generale

Art. 1

(Fonti normative)

1. Il presente Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 5, comma 2, 42, comma 3, e 101, commi 4 e 5, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente Regolamento si intendono per:
 - a) "CARD": la Convenzione tra assicuratori per il risarcimento diretto e per la regolazione dei rimborsi e delle compensazioni conseguenti ai risarcimenti operati ai sensi degli articoli 141, 149 e 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e del decreto del Presidente della Repubblica del 18 luglio 2006, n. 254;
 - b) "CARD-CID": la parte seconda della CARD per l'indennizzo diretto dei danni relativi ai conducenti, ai veicoli ed alle cose trasportate di proprietà dei conducenti o dei proprietari dei veicoli;
 - c) "CARD-CTT": la parte terza della CARD per l'esercizio del diritto di rivalsa per i danni relativi ai terzi trasportati ed alle cose di proprietà dei terzi trasportati;
 - d) "coperture provvisorie": i contratti di breve durata che consentono di beneficiare delle prestazioni assicurative prima della emissione della polizza e del suo perfezionamento;
 - e) "decreto": il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private;
 - f) "diritto di recesso": il diritto del contraente di recedere da un contratto di assicurazione che, per i contratti di assicurazione sulla vita, è regolato dall'articolo 177 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
 - g) "forfait debitrice": i forfait e i rimborsi, dovuti dall'impresa ai sensi della CARD in qualità di debitrice a fronte dei sinistri e/o partite di danno gestiti da altre imprese di cui sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati;
 - h) "forfait gestionaria": i forfait e i rimborsi, dovuti all'impresa ai sensi della CARD per i sinistri e/o partite di danno trattati in qualità di gestionaria per conto di altre imprese;
 - i) "forme pensionistiche individuali": le forme pensionistiche individuali di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
 - j) "principio IFRS 4": il principio contabile internazionale adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, relativo ai contratti di assicurazione;
 - k) "impresa debitrice": l'impresa per la quale i danni provocati, in tutto o in parte, dai propri assicurati sono risarciti da altre imprese per suo conto;

- l) "impresa designata": l'impresa designata alla liquidazione dei danni ai sensi del Titolo XVII, Capo II, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e relative disposizioni attuative;
- m) "impresa gestonaria": l'impresa che effettua un risarcimento per conto dell'impresa assicuratrice del veicolo, in tutto o in parte, civilmente responsabile del sinistro;
- n) "ISVAP" o "Autorità": l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;
- o) "partita di danno": l'insieme dei danni afferenti il medesimo danneggiato o assicurato o trattati nell'ambito della medesima tipologia di gestione;
- p) "principi contabili internazionali": i principi contabili internazionali e le relative interpretazioni adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- q) "richiesta di riscatto del contratto": la richiesta del contraente di ottenere il rimborso anticipato del capitale maturato relativo ad un contratto sulla vita ai sensi dell'articolo 1925 del codice civile;
- r) "richiesta di riscatto del sinistro": la richiesta dell'assicurato civilmente responsabile di rimborsare le somme risarcite prevista da contratti caratterizzati da formule tariffarie con variazioni del premio in relazione al verificarsi o meno di sinistri;
- s) "risarcimento diretto": la procedura per la regolazione dei risarcimenti prevista dagli articoli 141, 149 e 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
- t) "sinistri CARD": i sinistri e/o le partite di danno regolati dalla procedura di risarcimento diretto, trattati dall'impresa in qualità di gestonaria per conto delle imprese di assicurazione dei veicoli responsabili (debitrici). Sono compresi anche i sinistri, regolati dalla procedura di risarcimento diretto, che coinvolgono veicoli assicurati presso la medesima impresa verificatisi a partire dal 1° gennaio 2009;
- u) "sinistri NO CARD": i sinistri e/o le partite di danno regolati dal regime ordinario e che non rientrano nell'ambito di applicazione della CARD. Sono compresi anche i sinistri, regolati dalla procedura di risarcimento diretto, che coinvolgono veicoli assicurati presso la medesima impresa verificatisi fino al 31 dicembre 2008;
- v) "spese dirette": le spese sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro, quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'articolo 1917, comma 3, del codice civile e le eventuali spese di salvataggio;
- w) "Stanza di Compensazione": il complesso di regolazioni contabili dei rapporti economici tra imprese partecipanti alla CARD;
- x) "trasformazione": l'operazione, in qualunque forma realizzata, che comporti la modifica delle prestazioni maturate sul contratto di assicurazione originario attraverso l'emissione di un nuovo contratto;
- y) "trattato": il contratto che sancisce condizioni e termini del rapporto di riassicurazione intercorrente tra impresa cedente e riassicuratore.

Art. 3

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente Titolo si applicano:

- a) alle imprese di assicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica italiana;
- b) alle sedi secondarie di imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato terzo;
- c) alle imprese di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica italiana;
- d) alle sedi secondarie di imprese di riassicurazione con sede legale in uno Stato terzo.

Art. 4

(Compilazione dei registri assicurativi)

1. I registri assicurativi di cui all'articolo 101 del decreto sono formati su supporti cartacei messi in uso secondo le disposizioni dell'articolo 2421, comma 3, del codice civile, ovvero su supporti informatici, nel rispetto delle regole tecniche stabilite dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e dalle relative norme di attuazione, nonché del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 in materia di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici.
2. Le annotazioni nei registri sono eseguite non oltre sessanta giorni dalla data delle operazioni cui si riferiscono.
3. Le imprese compilano registri assicurativi distinti per la gestione vita e per la gestione danni.
4. Le imprese compilano registri assicurativi distinti per l'assicurazione diretta e per la riassicurazione. In deroga al comma 3, è facoltà delle imprese autorizzate ad esercitare l'attività di riassicurazione congiuntamente nei rami vita e nei rami danni compilare registri assicurativi unici per entrambe le gestioni.
5. Fermi restando i limiti di cui ai commi 3 e 4, è facoltà delle imprese riunire in un unico registro le annotazioni relative a più registri assicurativi a condizione che sia sempre possibile l'esatta e completa rilevazione di tutti gli elementi da riportare per ciascun ramo e in ciascun registro.
6. Nel caso di contratti che prevedono garanzie relative a più rami, le imprese annotano nei registri assicurativi le informazioni relative ai contratti e ai sinistri distintamente per ciascun ramo interessato secondo la classificazione prevista dall'articolo 2 del decreto.
7. Le annotazioni riportano il contenuto informativo minimo previsto dal presente Regolamento per ciascun registro assicurativo e secondo le istruzioni applicative di cui all'allegato 1. È facoltà delle imprese aggiungere ulteriori informazioni purché sia salvaguardata la chiarezza del registro.
8. Le imprese adottano procedure e sistemi amministrativi e informatici che consentano il raccordo tra le totalizzazioni dei registri assicurativi di cui all'allegato 1 e gli importi indicati in bilancio e nella documentazione di vigilanza secondo le istruzioni dettate nell'allegato stesso. Le imprese conservano evidenza degli elementi che determinano gli eventuali disallineamenti.

9. Nel caso di contratti che prevedono garanzie relative a più rami, le imprese, ai fini della totalizzazione del numero complessivo dei contratti o delle quietanze, attribuiscono il contratto o la quietanza al ramo principale in termini di premio.
10. È consentito lo storno di registrazioni effettuate solo nei casi di erronea annotazione. In tal caso nel registro sono riportate sequenzialmente l'annotazione stornata e l'eventuale registrazione sostitutiva.

Art. 5

(Modalità di conservazione dei registri assicurativi)

1. Le imprese di cui all'articolo 3, lettere a) e c), conservano i registri assicurativi presso la sede legale. Le imprese di cui all'articolo 3, lettere b) e d), conservano i registri assicurativi presso la sede secondaria nel territorio della Repubblica italiana.
2. Le imprese possono trasferire e conservare i registri assicurativi in luoghi diversi dalla sede legale o dalla sede secondaria purché siano situati nel territorio della Repubblica e siano garantite la possibilità di accesso nei locali da parte dell'ISVAP, direttamente o tramite soggetti incaricati dall'Autorità, l'affidabilità dei sistemi di archiviazione e la rapidità di reperimento dei documenti.
3. Le imprese comunicano all'ISVAP l'elenco dei registri che intendono trasferire ai sensi del comma 2 con l'indicazione del periodo a cui si riferiscono, del nuovo indirizzo e delle motivazioni del trasferimento. Le imprese possono procedere al trasferimento dei registri assicurativi decorsi sessanta giorni dalla data in cui l'ISVAP ha ricevuto la comunicazione, qualora l'Autorità, nello stesso termine, non disponga altrimenti.
4. La conservazione dei registri formati su supporti informatici e la conservazione digitale sostitutiva dei registri formati su supporti cartacei avviene nel rispetto delle regole stabilite per la conservazione dei documenti originali dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e dalle relative disposizioni di attuazione. La conservazione dei registri formati su supporti informatici o la stampa dei registri formati su supporto cartaceo è effettuata alla chiusura di ciascun trimestre.
5. Le imprese conservano i registri assicurativi per il termine di cui all'articolo 2220, comma 1, del codice civile dalla data dell'ultima registrazione. Le imprese conservano il registro dei contratti emessi nei rami vita di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto, per venti anni dalla data dell'ultima registrazione.
6. Le imprese rendono disponibili le informazioni contenute nei registri assicurativi in basi di dati, conservate fino al termine di cui al comma 5, che consentano l'estrazione e l'elaborazione elettronica delle informazioni relative anche a più registri.
7. La comunicazione di cui al comma 3 è dovuta, ove ne sia consentito per legge il trasferimento, anche per i libri e registri prescritti dal codice civile, da leggi tributarie o da

altre leggi speciali, diversi dai registri assicurativi.

8. I registri assicurativi sono resi leggibili e, a richiesta dell'ISVAP, disponibili su supporto cartaceo presso il luogo di conservazione dei registri nel caso di verifiche, controlli o ispezioni.

Art. 6

(Coassicurazione)

1. I contratti e i sinistri in coassicurazione sono registrati sia dall'impresa delegataria che dall'impresa delegante per la rispettiva quota.
2. Fermo restando il termine per la registrazione dei sinistri ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio, i termini di cui all'articolo 4, comma 2, per la repertoriatura da parte dell'impresa delegante delle movimentazioni dei contratti e dei sinistri in delega altrui decorrono dalla data di ricezione delle comunicazioni trasmesse dalle imprese delegatarie, le quali sono tenute a trasmettere le informazioni entro sessanta giorni dalla data delle relative operazioni.

Art. 7

(Contratti collettivi, convenzioni e contratti generali di riassicurazione)

1. Nel caso di contratti collettivi, di convenzioni o di contratti generali di riassicurazione, le imprese riportano nei registri assicurativi le annotazioni con riferimento anche alle singole posizioni o applicazioni o ai singoli rapporti di riassicurazione stipulati in esecuzione dei contratti generali.
2. Con riferimento alle singole posizioni o applicazioni o ai singoli rapporti di riassicurazione, i registri assicurativi riportano almeno le informazioni di cui all'allegato 1.

Art. 8

(Modalità di conservazione dei documenti)

1. Le imprese conservano le proposte di assicurazione, i contratti di assicurazione, i trattati, i certificati medici, i fascicoli di sinistro, le comunicazioni delle imprese delegatarie, delle imprese cedenti e delle imprese gestionarie e, in genere, la documentazione di supporto per le annotazioni nei registri assicurativi, per il termine di cui all'articolo 2220, comma 1, del codice civile. Le imprese conservano presso la sede legale o presso la sede secondaria nel territorio della Repubblica l'evidenza aggiornata dei luoghi di conservazione dei predetti documenti, secondo le disposizioni di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

2. Le imprese conservano, anche oltre il termine previsto dall'articolo 2220, comma 1, del codice civile:
 - a) gli originali dei contratti di assicurazione emessi e sottoscritti dal contraente e la documentazione connessa, per cinque anni dalla data in cui il contratto ha cessato di avere effetto;
 - b) i fascicoli di sinistro dei rami danni, per cinque anni dalla data della eliminazione senza pagamento di indennizzo o del pagamento di tutti gli importi dovuti a titolo di risarcimento e di spese dirette.
3. Le imprese possono effettuare la conservazione digitale sostitutiva dei documenti di cui al comma 1 secondo le disposizioni di cui all'articolo 2220 del codice civile, e per i contratti di assicurazione e i contratti generali di riassicurazione, nel rispetto delle regole stabilite per la conservazione dei documenti originali unici dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e dalle relative disposizioni di attuazione.
4. Le imprese adottano procedure idonee a documentare in modo certo la data di pervenimento presso l'impresa o altro soggetto legittimato a riceverli dei documenti rilevanti ai fini della tenuta dei registri assicurativi.
5. Le imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni conservano, nel fascicolo di sinistro, i diari di trattazione relativi ai sinistri per i quali debba essere utilizzato il metodo dell'inventario ai sensi del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, secondo le istruzioni di cui all'allegato 1.

Titolo II

Registri delle imprese autorizzate all'attività di assicurazione vita

Art. 9

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente Titolo si applicano alle imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), che sono autorizzate ad esercitare l'attività di assicurazione nei rami vita di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto.

Art. 10

(Registro dei contratti emessi)

1. Nel registro dei contratti emessi le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di emissione, i dati relativi:
 - a) ai contratti emessi, ivi comprese le coperture provvisorie;
 - b) ai contratti acquisiti tramite trasferimenti di portafoglio;
 - c) ai contratti derivanti da trasformazione;

- d) alle appendici di polizza che incidono sugli elementi essenziali del contratto ai sensi dell'articolo 1325 del codice civile.
2. Il registro, ferma restando la facoltà prevista dall'articolo 4, comma 5, è suddiviso in due sezioni:
- a) la prima sezione, contenente i dati relativi ai contratti di nuova emissione, a quelli acquisiti tramite trasferimenti di portafoglio, a quelli derivanti da trasformazione e alle appendici di polizza;
 - b) la seconda sezione, contenente i dati relativi ai contratti già emessi.
3. Nella prima sezione del registro le imprese indicano:
- a) la data di emissione del contratto;
 - b) il numero del contratto;
 - c) il codice tariffa assegnato dall'impresa;
 - d) la data di pervenimento della proposta di assicurazione;
 - e) il numero della proposta di assicurazione nel caso in cui non si tratti di proposta/polizza;
 - f) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del contraente;
 - g) il codice fiscale del contraente;
 - h) la periodicità dei pagamenti;
 - i) il frazionamento del premio annuo in termini di numero di date;
 - j) la data di decorrenza del contratto;
 - k) la data di scadenza del contratto;
 - l) la durata del contratto;
 - m) il premio unico o di prima annualità, o la prima rata di premio in caso di frazionamento;
 - n) il ramo interessato;
 - o) il codice identificativo della modalità di assunzione in portafoglio;
 - p) il codice identificativo dell'intermediario;
 - q) che si tratta di un forma pensionistica individuale;
 - r) qualora l'impresa sia tenuta alla redazione del bilancio di esercizio o del bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali o rientri nell'area di consolidamento di una impresa tenuta a redigere il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali, se il contratto non rientra nell'ambito di applicazione del principio IFRS 4.
4. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nella prima sezione del registro il numero complessivo dei contratti e l'importo totale dei relativi premi, distinti per ramo e per anno di decorrenza, separatamente per i contratti di nuova emissione, per quelli acquisiti tramite trasferimenti di portafoglio, per quelli derivanti da trasformazione e per le appendici di polizza.
5. Nella seconda sezione del registro le imprese indicano:
- a) la data di emissione della quietanza di premio;
 - b) il numero del contratto;
 - c) la periodicità dei pagamenti;

- d) il frazionamento del premio annuo;
 - e) il numero d'ordine del premio annuo, del premio unico ricorrente, dei versamenti aggiuntivi o della rata in caso di frazionamento;
 - f) la data di scadenza nel caso di premi annui o di premi unici ricorrenti o la data di pagamento nel caso di versamenti aggiuntivi;
 - g) il premio di annualità successive, il versamento aggiuntivo o la rata di premio successiva alla prima come risultanti dalla quietanza;
 - h) il ramo interessato.
6. Nella seconda sezione del registro le imprese riportano altresì le quietanze di premio stornate, in ordine cronologico di storno, e in particolare le quietanze precedentemente iscritte nella predetta sezione e non pagate o relative a contratti oggetto di trasferimento di portafoglio. Le imprese indicano, oltre alle informazioni di cui al comma 5, anche la data dello storno.
7. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nella seconda sezione del registro l'importo totale dei premi, distinti per ramo e per anno di scadenza, e l'importo totale dei premi relativi a quietanze di premio non pagate o trasferite, distinte per ramo e per anno di scadenza.

Art. 11

(Registro dei contratti stornati)

1. Nel registro dei contratti stornati le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di storno, i contratti stornati a seguito di risoluzione ai sensi dell'articolo 1924, comma 2, del codice civile, di mancato perfezionamento, di esercizio del diritto di recesso o per altra causa e i contratti ceduti tramite trasferimento di portafoglio.
2. Nel registro le imprese indicano:
- a) la data di effetto dello storno;
 - b) il numero del contratto;
 - c) la data di decorrenza del contratto;
 - d) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del contraente;
 - e) il codice fiscale del contraente;
 - f) il premio, unico o di prima annualità, o la prima rata di premio, in caso di frazionamento, relativi a contratti di nuova emissione eventualmente stornati;
 - g) il ramo interessato;
 - h) un codice identificativo della causale dello storno del contratto.
3. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei contratti e l'importo totale dei premi stornati, distinti per ramo e per anno di decorrenza del contratto.

Art. 12

(Registro dei contratti scaduti)

1. Nel registro dei contratti scaduti le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di scadenza, i contratti giunti a scadenza.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data in cui il contratto è scaduto;
 - b) il numero del contratto;
 - c) la data di decorrenza del contratto;
 - d) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del contraente;
 - e) il codice fiscale del contraente;
 - f) l'importo della prestazione;
 - g) un codice identificativo della prestazione;
 - h) il ramo interessato.
3. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei contratti scaduti e l'importo totale delle somme, distinti per ramo.

Art. 13

(Registro dei contratti riscattati)

1. Nel registro dei contratti riscattati le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di pervenimento della richiesta, i contratti per i quali sia stato esercitato il diritto di riscatto.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di pervenimento della richiesta del riscatto del contratto;
 - b) il numero del contratto;
 - c) la data di decorrenza del contratto;
 - d) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del contraente;
 - e) il codice fiscale del contraente;
 - f) il valore di riscatto;
 - g) il ramo interessato;
 - h) un codice che individui le richieste di riscatto del contratto parziale o totale.
3. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro, separatamente per i riscatti parziali e per quelli totali, il numero complessivo dei contratti riscattati e l'importo totale delle somme da pagare, distinti per ramo.

Art. 14

(Registro dei contratti trasformati)

1. Nel registro dei contratti trasformati le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di pervenimento dell'atto con il quale il contraente manifesta la propria volontà, i contratti emessi che siano stati trasformati in altre forme contrattuali.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di pervenimento dell'atto con il quale il contraente manifesta la propria volontà di trasformare il contratto;
 - b) il numero del contratto trasformato;
 - c) la data di decorrenza del contratto trasformato;
 - d) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del contraente;
 - e) il codice fiscale del contraente;
 - f) un codice che individui le trasformazioni realizzate attraverso il riscatto del precedente contratto;
 - g) la riserva matematica maturata o il valore di riscatto del contratto trasformato;
 - h) il ramo interessato per il contratto trasformato;
 - i) il numero del nuovo contratto;
 - j) il ramo interessato per il nuovo contratto.
3. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei contratti trasformati, distinti per ramo di provenienza, dando separata evidenza del numero delle trasformazioni realizzate attraverso il riscatto del contratto.

Art. 15

(Registro dei sinistri denunciati)

1. Nel registro dei sinistri denunciati le imprese riportano analiticamente i sinistri secondo l'ordine cronologico di pervenimento delle relative denunce.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di pervenimento della denuncia;
 - b) il numero del contratto;
 - c) la data di decorrenza del contratto;
 - d) la data di accadimento del sinistro;
 - e) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale dell'assicurato;
 - f) il ramo interessato.
3. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei sinistri denunciati, distinti per ramo.

Art. 16

(Registro dei sinistri pagati)

1. Nel registro dei sinistri pagati le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di pagamento, le somme pagate a titolo di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di pagamento delle somme;
 - b) il numero del contratto;
 - c) la data di decorrenza del contratto;
 - d) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del beneficiario risultanti dal mezzo di pagamento utilizzato;
 - e) l'importo pagato;
 - f) il ramo interessato;
 - g) la causale del pagamento.
3. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo e l'importo totale dei sinistri pagati, distinti per ramo e per causale di pagamento.

Art. 17

(Registro dei reclami)

1. Nel registro dei reclami le imprese riportano i prospetti statistici trimestrali, il prospetto riepilogativo annuale e le relative relazioni predisposte dal responsabile dell'Internal Auditing di cui all'articolo 9, commi 2 e 3, del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008.

Art. 18

(Registro delle attività a copertura delle riserve tecniche vita)

1. Nel registro delle attività a copertura delle riserve tecniche vita di cui all'articolo 36 del decreto le imprese riportano l'elenco analitico e la situazione riepilogativa delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche alla fine di ciascun mese.
2. Il registro è suddiviso in tre sezioni:
 - a) la prima sezione riporta le attività a copertura delle riserve tecniche di cui all'articolo 38 del decreto, diverse da quelle relative a contratti direttamente collegati a indici o a quote di OICR o derivanti dalla gestione dei fondi pensione, e delle riserve aggiuntive di cui all'articolo 41, comma 4, del decreto, da costituirsi in riferimento a contratti direttamente collegati a indici o a quote di OICR e derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
 - b) la seconda sezione riporta le attività a copertura delle riserve tecniche relative a contratti

- direttamente collegati a indici o a quote di OICR di cui all'articolo 41, commi 1 e 2, del decreto;
- c) la terza sezione riporta le attività a copertura delle riserve tecniche derivanti dalla gestione dei fondi pensione.
3. In ciascuna sezione del registro sono annotati mensilmente i movimenti in entrata o in uscita delle singole attività e, in deroga all'articolo 4, comma 2, non oltre la fine del mese successivo a quello in cui sono state effettuate le operazioni.
 4. Tra i movimenti sono riportate le variazioni in aumento o in diminuzione degli attivi e l'iscrizione di nuove attività, registrando in uscita l'intero importo precedente ed in entrata l'intero nuovo importo della medesima attività. Per ciascun movimento sono annotati la data di registrazione, la descrizione dell'attività, il relativo codice, la quantità e l'importo. Per i depositi bancari, i crediti e gli altri attivi si fa riferimento alle variazioni complessive degli stessi risultanti dai saldi mensili.
 5. Le attività a copertura delle riserve tecniche di cui alla prima sezione sono iscritte nel registro sulla base dei valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato e al costo per le acquisizioni effettuate nell'esercizio.
 6. Entro il mese successivo all'approvazione del bilancio sono riportate nel registro le variazioni di valore delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche di cui alla prima sezione.
 7. Le attività a copertura delle riserve relative ai contratti di cui all'articolo 41, commi 1 e 2, del decreto e derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono iscritte nel registro sulla base del valore corrente alla data di riferimento secondo i criteri di cui all'articolo 16, comma 8, del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173.
 8. Al termine di ogni mese, le imprese riportano in ciascuna sezione del registro l'elenco analitico delle attività a copertura delle riserve tecniche. È facoltà dell'impresa omettere l'elenco analitico dei crediti e degli altri attivi.
 9. Al termine di ciascun mese, le imprese evidenziano in ciascuna sezione del registro l'importo complessivo delle riserve tecniche da coprire e l'importo totale delle attività a copertura delle riserve tecniche, distinto per codice.
 10. Per ciascuna sezione le imprese determinano, alla fine di ciascun trimestre, l'importo complessivo delle riserve tecniche relative ai contratti in vigore alla data di riferimento. Entro il mese successivo a quello di riferimento le imprese riportano nel registro l'importo aggiornato delle riserve tecniche.
 11. Le variazioni in diminuzione dell'importo delle riserve tecniche di cui alla prima sezione, per la parte non derivante da operazioni straordinarie autorizzate dall'ISVAP, sono illustrate in una relazione, predisposta dall'attuario incaricato di cui all'articolo 31 del decreto. La relazione, da trasmettere all'Autorità insieme alla comunicazione delle coperture, indica gli elementi che hanno originato le variazioni e descrive i procedimenti seguiti e le valutazioni

operate per la determinazione delle riserve tecniche.

12. Per le forme pensionistiche individuali di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le imprese annotano distintamente, all'interno di ciascuna delle prime due sezioni del registro delle attività a copertura delle riserve tecniche vita, i movimenti in entrata e in uscita delle singole attività a copertura, l'elenco analitico delle attività e l'importo delle riserve tecniche secondo le disposizioni dei commi da 3 a 11. Ai fini della determinazione del valore degli attivi a copertura delle forme pensionistiche individuali da iscrivere nel registro, si considera il costo relativo all'insieme delle attività acquisite dall'impresa.

Titolo III

Registri delle imprese autorizzate all'attività di assicurazione danni

Capo I

Registri delle imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni della responsabilità civile autoveicoli e natanti

Art. 19

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente capo si applicano alle imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), che sono autorizzate ad esercitare l'attività di assicurazione nei rami danni 10 e 12 di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto.
2. Le imprese designate sono tenute alla compilazione dei registri assicurativi, ad eccezione del registro dei contratti emessi, secondo le modalità previste dal presente Capo. I registri tenuti in qualità di impresa designata sono distinti da quelli relativi alla propria gestione.

Art. 20

(Principi di redazione)

1. Per i registri assicurativi attinenti alla movimentazione dei sinistri, le imprese distinguono le registrazioni e le totalizzazioni finali secondo le seguenti tipologie di gestione:
 - a) partite di danno NO CARD;
 - b) partite di danno CARD trattate dall'impresa in qualità di gestionaria e i relativi forfait;
 - c) partite di danno CARD trattate, per conto dell'impresa (debitrice), da altre imprese in qualità di gestionarie.
2. È facoltà delle imprese compilare registri unici distinguendo le scritture mensili per tipologia di gestione. In tal caso l'ordine delle annotazioni è riferito alle registrazioni relative al stessa

tipologia di gestione.

3. In deroga all'articolo 4, comma 2, è facoltà delle imprese riportare le movimentazioni relative alla modifica della tipologia di gestione o del tipo di pagamento, parziale o totale, solo in occasione della chiusura della partita di danno o alla chiusura dell'esercizio affinché la sequenza delle registrazioni dimostri il raggiungimento dello stato finale del sinistro.
4. In deroga all'articolo 4, comma 10, l'eventuale registrazione sostitutiva è riportata, nel caso in cui l'impresa si avvalga della facoltà concessa dal comma 2, nella sezione relativa alla tipologia di gestione corretta dello stesso mese.
5. Il termine di sessanta giorni per la registrazione delle movimentazioni dei sinistri gestiti da altre imprese in applicazione della CARD decorre dalla data di ricevimento delle informazioni dall'impresa gestionaria o dall'ente gestore della Stanza di Compensazione.
6. Per i sinistri in coassicurazione è facoltà dell'impresa delegante attribuire le relative partite di danno alla tipologia di gestione NO CARD tenendo conto, nell'indicazione degli importi, dell'effetto dei forfait gestionaria e debitrice.
7. Le imprese non sono tenute a riportare nei registri i movimenti relativi ai recuperi a titolo di franchigia, di surrogazione o a seguito di richiesta di riscatto del sinistro. Qualora le imprese intendano annotare i predetti fatti le registrazioni devono essere chiaramente individuabili e non devono concorrere alla determinazione delle totalizzazioni finali.
8. I sinistri trasferiti in occasione di trasferimenti di portafoglio sono analiticamente riportati dalla cessionaria nel registro dei sinistri denunciati e dalla cedente nel registro dei sinistri eliminati senza pagamento di indennizzo. La movimentazione successiva del sinistro è effettuata come se lo stesso fosse sempre stato imputato alla società cessionaria. Dei predetti sinistri è data specifica evidenza nelle totalizzazioni finali relative all'esercizio in cui ha avuto effetto il trasferimento.
9. Per le partite di danno, relative a sinistri che coinvolgono veicoli assicurati presso la medesima impresa, registrate come partite di danno CARD non sono riportati forfait gestionaria e forfait debitrice.

Art. 21

(Registro dei contratti emessi)

1. Nel registro dei contratti emessi le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di emissione, i dati relativi:
 - a) ai contratti emessi, ivi comprese le coperture provvisorie;
 - b) ai contratti acquisiti tramite trasferimenti di portafoglio;
 - c) alle appendici di polizza che incidono sugli elementi essenziali del contratto ai sensi dell'articolo 1325 del codice civile.
2. Il registro, ferma restando la facoltà prevista dall'articolo 4, comma 5, è suddiviso in due

sezioni:

- a) la prima sezione contenente i dati relativi ai contratti di nuova emissione;
- b) la seconda sezione contenente i dati relativi ai contratti già emessi.

3. Nella prima sezione le imprese indicano:

- a) la data di emissione del contratto;
- b) il numero del contratto;
- c) il codice tariffa assegnato dall'impresa;
- d) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del contraente;
- e) il codice fiscale del contraente;
- f) i dati della targa o, quando questa non sia prescritta, i dati di identificazione del telaio o del motore del veicolo assicurato;
- g) il frazionamento del premio annuo;
- h) la data di effetto del contratto;
- i) la data di scadenza del contratto;
- j) la durata del contratto;
- k) il premio di prima annualità o la prima rata di premio;
- l) il ramo interessato;
- m) il codice identificativo della modalità di assunzione in portafoglio;
- n) il codice identificativo dell'intermediario;
- o) qualora l'impresa sia tenuta alla redazione del bilancio di esercizio o del bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali o rientri nell'area di consolidamento di una impresa tenuta a redigere il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali, se il contratto non rientra nell'ambito di applicazione del principio IFRS 4.

4. Nella prima sezione del registro le imprese riportano altresì, dandone adeguata evidenza, i contratti ceduti tramite trasferimento di portafoglio o stornati, in ordine cronologico di storno. Le imprese indicano, oltre alle informazioni di cui al comma 3, anche la data dello storno.

5. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nella prima sezione del registro il numero complessivo dei contratti e l'importo totale dei premi, distinti per ramo e per anno di effetto, separatamente per i contratti di nuova emissione, per quelli acquisiti tramite trasferimenti di portafoglio, per quelli derivanti da sostituzione e per le appendici di polizza.

6. Nella seconda sezione del registro le imprese indicano:

- a) la data di emissione della quietanza di premio;
- b) il numero del contratto;
- c) il frazionamento del premio annuo;
- d) il numero d'ordine del premio annuo o della rata in caso di frazionamento;
- e) la data di effetto della quietanza;
- f) il premio di annualità successive o la rata di premio successiva alla prima come risultanti dalla quietanza;

- g) il ramo interessato.
7. Nella seconda sezione del registro le imprese riportano altresì le quietanze di premio stornate, in ordine cronologico di storno, e in particolare le quietanze precedentemente iscritte nella predetta sezione e non pagate o relative a contratti oggetto di trasferimento di portafoglio. Le imprese indicano, oltre alle informazioni di cui al comma 6, anche la data dello storno.
8. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nella seconda sezione del registro il numero complessivo delle quietanze e l'importo totale dei premi, distinti per ramo e per anno di effetto e l'importo totale dei premi relativi a quietanze di premio non pagate o trasferite, distinte per ramo e per anno di effetto.

Art. 22

(Registro dei sinistri denunciati)

1. Nel registro dei sinistri denunciati le imprese riportano analiticamente le partite di danno denunciate, regolate o meno secondo la procedura del risarcimento diretto.
2. Le imprese annotano i sinistri secondo l'ordine cronologico con il quale pervengono le relative denunce o richieste di risarcimento. Le imprese registrano il sinistro una sola volta per ciascuna tipologia di gestione interessata al pervenimento della prima notizia di accadimento (denuncia o richiesta di risarcimento).
3. I sinistri denunciati per i quali si modifica la tipologia di gestione nel corso dell'esercizio di pervenimento della prima notizia di accadimento sono riportati nel registro dei sinistri denunciati ma non concorrono alla totalizzazione finale relativa alla tipologia di gestione rilevata al momento dell'apertura. La partita di danno stornata è riportata nelle totalizzazioni finali, di cui al comma 5, relative alla tipologia di gestione rilevata al momento della sua chiusura o alla chiusura dell'esercizio.
4. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di pervenimento della denuncia o della richiesta di risarcimento o della comunicazione da parte dell'impresa gestionaria;
 - b) il numero del sinistro;
 - c) il numero del contratto colpito dal sinistro;
 - d) la data di accadimento del sinistro;
 - e) i dati della targa o, quando questa non sia prescritta, i dati di identificazione del telaio o del motore del veicolo assicurato;
 - f) i dati della targa o, quando questa non sia prescritta, i dati di identificazione del telaio o del motore del veicolo danneggiato o, se non presenti, il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del danneggiato;
 - g) l'indicatore della tipologia di gestione da aprire;
 - h) il codice identificativo dell'impresa di controparte;
 - i) Il ramo interessato.

5. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei sinistri denunciati, distinti per esercizio di avvenimento.

Art. 23

(Registro dei sinistri pagati)

1. Nel registro dei sinistri pagati le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di pagamento, le partite di danno pagate anche a titolo parziale.
2. Nel registro le imprese riportano su due righe sequenziali lo storno delle partite di danno, indicate come pagate parzialmente, eliminate nel corso dello stesso esercizio senza che sia stato pagato alcun ulteriore indennizzo per quella tipologia di gestione e il pagamento con il codice corretto (pagato totale).
3. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di pagamento;
 - b) l'anno di accadimento del sinistro;
 - c) il numero del sinistro;
 - d) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del soggetto risultante dal mezzo di pagamento utilizzato;
 - e) l'importo pagato per risarcimenti, spese dirette o forfait debitrice;
 - f) la tipologia di gestione relativa alla partita di danno pagata;
 - g) il codice identificativo dell'impresa di controparte;
 - h) un codice che individui i pagamenti parziali o totali riferito alla partita di danno che chiude una determinata tipologia di gestione;
 - i) un codice che individui i pagamenti parziali o totali riferito alla partita di danno che chiude l'intero sinistro;
 - j) per i pagamenti relativi a partite di danno CARD trattate dall'impresa in qualità di gestionaria l'importo del forfait gestionario ricevuto o da ricevere a fronte di quel pagamento;
 - k) il ramo interessato.
4. È facoltà delle imprese annotare le spese di liquidazione in un'unica registrazione cumulativa per ciascuna tipologia di gestione, per ciascun esercizio di accadimento dei sinistri cui si riferiscono e distintamente per le spese interne ed esterne. La registrazione fa riferimento alle spese sostenute almeno in ciascun semestre ed è effettuata entro i termini di cui all'articolo 4, comma 2.
5. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo e l'importo totale dei sinistri pagati, nonché la riserva caduta, distinti per esercizio di avvenimento.

Art. 24

(Registro dei sinistri eliminati senza pagamento di indennizzo)

1. Nel registro dei sinistri eliminati senza pagamento di indennizzo le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di eliminazione, le partite di danno, denunciate nell'esercizio o ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio precedente, eliminate senza che sia stato pagato alcun indennizzo. Nel registro sono anche riportate le partite di danno ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio precedente per cui risulta modificata nell'esercizio la tipologia di gestione.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data in cui la procedura di liquidazione è stata chiusa;
 - b) l'anno di accadimento del sinistro;
 - c) il numero del sinistro;
 - d) la tipologia di gestione relativa alla partita di danno da eliminare;
 - e) la eventuale nuova tipologia di gestione della partita di danno;
 - f) il codice identificativo dell'impresa di controparte;
 - g) un codice che individui l'eliminazione della partita di danno che chiude l'intero sinistro;
 - h) il ramo interessato.
3. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei sinistri eliminati senza pagamento di indennizzo e la riserva caduta, distinti per esercizio di avvenimento e per causale di uscita (eliminazione senza pagamento di indennizzo o modifica della tipologia di gestione).

Art. 25

(Registro dei sinistri ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio)

1. Nel registro dei sinistri ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio le imprese riportano analiticamente, in ordine di data di accadimento del sinistro e di numero di sinistro, tutte le partite di danno che, alla chiusura dell'esercizio, risultano ancora da pagare. Nell'intestazione di ciascuna pagina del registro le imprese indicano la data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di accadimento del sinistro;
 - b) il numero del sinistro;
 - c) i dati della targa o, quando questa non sia prescritta, i dati di identificazione del telaio o del motore del veicolo assicurato;
 - d) i dati della targa o, quando questa non sia prescritta, i dati di identificazione del telaio o del motore del veicolo danneggiato o, se non presenti, il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del danneggiato;

- e) il codice identificativo dell'impresa di controparte;
 - f) l'importo ancora da pagare per risarcimenti e spese dirette distintamente per le partite CARD e NO CARD o i forfait debitrice;
 - g) la tipologia di gestione della partita di danno da pagare;
 - h) per le partite rientranti nella gestione CARD l'importo dei forfait gestionaria da ricevere per quelle partite;
 - i) un codice di riferimento per sinistri con soli danni a persone, con soli danni a cose o con danni sia a cose che a persone;
 - j) se trattasi di sinistro in contenzioso;
 - k) il ramo interessato.
3. È facoltà delle imprese annotare le spese di liquidazione in un'unica registrazione cumulativa per ciascuna tipologia di gestione, per ciascun esercizio di accadimento dei sinistri cui si riferiscono e distintamente per le spese interne ed esterne.
4. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo e l'importo totale dei sinistri ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio, distinti per esercizio di avvenimento.

Art. 26

(Registro dei sinistri per i quali è stata riaperta la procedura di liquidazione)

1. Nel registro dei sinistri per i quali è stata riaperta la procedura di liquidazione le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di riapertura, le partite di danno per le quali è stata riaperta la procedura di liquidazione o modificata la tipologia di gestione rispetto a quella rilevata al momento della chiusura dell'esercizio precedente.
2. Le partite di danno riaperte in un esercizio che sono eliminate senza pagamento di indennizzo nel medesimo esercizio o per le quali si modifica la tipologia di gestione nel medesimo esercizio sono riportate nel registro dei riaperti ma non concorrono alla totalizzazione finale relativa alla tipologia di gestione rilevata al momento della riapertura. La partita di danno stornata è riportata nelle totalizzazioni finali, di cui al comma 4, relative alla tipologia di gestione rilevata al momento della sua chiusura o alla chiusura dell'esercizio.
3. Nel registro le imprese indicano:
- a) la data di riapertura della procedura di liquidazione;
 - b) l'anno di accadimento del sinistro;
 - c) il numero del sinistro;
 - d) la eventuale tipologia di gestione di provenienza della partita di danno ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio precedente;
 - e) la tipologia di gestione della partita di danno riaperta;
 - f) il codice identificativo dell'impresa di controparte;
 - g) il ramo interessato.

4. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo e l'importo dei sinistri per i quali è stata riaperta la procedura di liquidazione, distinti per esercizio di avvenimento e per causale di entrata (riapertura della procedura di liquidazione o modifica della tipologia di gestione).

Capo II

Registri delle imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni in rami diversi dalla responsabilità civile autoveicoli e natanti

Art. 27

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente Capo si applicano alle imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), autorizzate ad esercitare l'attività di assicurazione nei rami danni di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto, diversi dai rami 10 e 12.

Art. 28

(Principi di redazione)

1. In deroga all'articolo 4, comma 2, è facoltà delle imprese riportare le movimentazioni relative alla modifica del tipo di pagamento, parziale o totale, solo in occasione della chiusura della partita di danno o alla chiusura dell'esercizio affinché la sequenza delle registrazioni dimostri il raggiungimento dello stato finale del sinistro.
2. Le imprese non sono tenute a riportare nei registri i movimenti relativi ai recuperi a titolo di franchigia, di surrogazione o a seguito di richiesta di riscatto del sinistro. Qualora le imprese intendano annotare i predetti fatti le registrazioni devono essere chiaramente individuabili e non devono concorrere alla determinazione delle totalizzazioni finali.
3. Nel caso di trasferimenti di portafoglio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 8.

Art. 29

(Registro dei contratti emessi)

1. Per la compilazione del registro dei contratti emessi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21, ad eccezione del comma 3, lettera f).

Art. 30

(Registro dei sinistri denunciati)

1. Nel registro dei sinistri denunciati le imprese riportano analiticamente i sinistri secondo l'ordine cronologico con il quale pervengono le relative denunce o richieste di risarcimento.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di pervenimento della denuncia o della richiesta di risarcimento;
 - b) il numero del sinistro;
 - c) il numero del contratto colpito dal sinistro;
 - d) la data di accadimento del sinistro;
 - e) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del contraente;
 - f) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale dell'assicurato o del danneggiato;
 - g) il ramo interessato.
3. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei sinistri denunciati, distinti per ramo e per esercizio di avvenimento.

Art. 31

(Registro dei sinistri pagati)

1. Nel registro dei sinistri pagati le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di pagamento, le partite di danno pagate anche a titolo parziale.
2. Nel registro le imprese indicano su due righe sequenziali lo storno delle partite di danno, indicate come pagate parzialmente, eliminate nel corso dello stesso esercizio senza che sia pagato alcun ulteriore indennizzo e il pagamento con il codice corretto (pagato totale).
3. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di pagamento;
 - b) l'anno di accadimento del sinistro;
 - c) il numero del sinistro;
 - d) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del soggetto risultante dal mezzo di pagamento utilizzato;
 - e) l'importo pagato per risarcimenti e spese dirette;
 - f) un codice che individui i pagamenti parziali o totali riferito alla partita di danno che chiude l'intero sinistro;
 - g) il ramo interessato.
4. È facoltà delle imprese annotare le spese di liquidazione in un'unica registrazione cumulativa per ciascun esercizio di accadimento dei sinistri cui si riferiscono. La registrazione fa riferimento alle spese sostenute almeno in ciascun semestre ed è effettuata entro i termini di cui all'articolo 4, comma 2.

5. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo e l'importo totale dei sinistri pagati, nonché la riserva caduta, distinti per ramo e per esercizio di avvenimento.

Art. 32

(Registro dei sinistri eliminati senza pagamento di indennizzo)

1. Nel registro dei sinistri eliminati senza pagamento di indennizzo le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di eliminazione, i sinistri, denunciati nell'esercizio o ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio precedente, eliminati senza che sia stato pagato alcun indennizzo.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data in cui la procedura di liquidazione è stata chiusa;
 - b) l'anno di accadimento del sinistro;
 - c) il numero del sinistro;
 - d) il ramo interessato.
3. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei sinistri eliminati senza pagamento di indennizzo e la riserva caduta, distinti per ramo e per esercizio di avvenimento.

Art. 33

(Registro dei sinistri ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio)

1. Nel registro dei sinistri ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio le imprese riportano analiticamente, in ordine di data di accadimento del sinistro e di numero di sinistro, tutti i sinistri che, alla chiusura dell'esercizio, risultano ancora da pagare. Nell'intestazione di ciascuna pagina del registro le imprese indicano la data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce.
2. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di accadimento del sinistro;
 - b) il numero del sinistro;
 - c) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale del contraente;
 - d) il nome e il cognome, la denominazione o la ragione sociale dell'assicurato o del danneggiato;
 - e) l'importo ancora da pagare per risarcimenti e spese dirette;
 - f) se trattasi di sinistro in contenzioso;
 - g) il ramo interessato.

3. È facoltà delle imprese annotare le spese di liquidazione in un'unica registrazione cumulativa per ciascun esercizio di accadimento dei sinistri cui si riferiscono.
4. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo e l'importo totale dei sinistri ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio, distinti per ramo e per esercizio di avvenimento.

Art. 34

(Registro dei sinistri per i quali è stata riaperta la procedura di liquidazione)

1. Nel registro dei sinistri per i quali è stata riaperta la procedura di liquidazione le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di riapertura, i sinistri per i quali è stata riaperta la procedura di liquidazione.
2. I sinistri riaperti in un esercizio che sono eliminati senza pagamento di indennizzo nel medesimo esercizio sono riportati nel registro dei riaperti ma non concorrono alla totalizzazione finale.
3. Nel registro le imprese indicano:
 - a) la data di riapertura della procedura di liquidazione;
 - b) l'anno di accadimento del sinistro;
 - c) il numero del sinistro;
 - d) il ramo interessato.
4. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei sinistri per i quali è stata riaperta la procedura di liquidazione, distinti per ramo e per esercizio di avvenimento.

Capo III

Registro delle attività a copertura delle riserve tecniche danni

Art. 35

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente Capo si applicano alle imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), autorizzate ad esercitare l'attività di assicurazione nei rami danni di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto.

Art. 36

(Registro delle attività a copertura delle riserve tecniche danni)

1. Nel registro delle attività a copertura delle riserve tecniche danni di cui all'articolo 37 del decreto le imprese riportano l'elenco analitico e la situazione riepilogativa delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche alla fine di ciascun mese.
2. Nel registro sono annotati mensilmente i movimenti in entrata o in uscita delle singole attività e, in deroga all'articolo 4, comma 2, non oltre la fine del mese successivo a quello in cui sono state effettuate le operazioni.
3. Tra i movimenti sono riportate le variazioni in aumento o in diminuzione degli attivi e l'iscrizione di nuove attività, registrando in uscita l'intero importo precedente ed in entrata l'intero nuovo importo della medesima attività. Per ciascun movimento sono annotati la data di registrazione, la descrizione dell'attività, il relativo codice, le quantità e l'importo. Per i depositi bancari, i crediti e gli altri attivi si fa riferimento alle variazioni complessive degli stessi risultanti dai saldi mensili.
4. Le attività a copertura delle riserve tecniche sono iscritte nel registro sulla base dei valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato ed al costo per le acquisizioni effettuate nell'esercizio.
5. Entro il mese successivo all'approvazione del bilancio sono riportate nel registro le variazioni di valore delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche.
6. Al termine di ciascun mese, le imprese riportano nel registro l'elenco analitico delle attività a copertura delle riserve tecniche. Può essere omesso l'elenco analitico dei crediti e degli altri attivi.
7. Al termine di ciascun mese, le imprese evidenziano nel registro l'importo complessivo delle riserve tecniche da coprire e l'importo totale delle attività a copertura delle riserve tecniche, distinto per codice.
8. Alla data di approvazione del bilancio e della relazione semestrale le imprese riportano nel registro l'importo aggiornato delle riserve tecniche.
9. Eventuali variazioni in diminuzione dell'importo delle riserve tecniche rispetto a quelle iscritte nel bilancio e nella relazione semestrale, per la parte non derivante da operazioni straordinarie autorizzate dall'ISVAP, sono illustrate in una relazione. La relazione, da trasmettere preventivamente all'Autorità, indica gli elementi che originano le variazioni e descrive i procedimenti seguiti e le valutazioni operate per la determinazione delle riserve tecniche.

Capo IV

Registro dei reclami

Art. 37

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente Capo si applicano alle imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), autorizzate ad esercitare l'attività di assicurazione nei rami danni di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto.

Art. 38

(Registro dei reclami)

1. Nel registro dei reclami le imprese riportano i prospetti statistici trimestrali, il prospetto riepilogativo annuale e le relative relazioni predisposte dal responsabile dell'Internal Auditing di cui all'articolo 9, commi 2 e 3, del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008.

Titolo IV

Registri delle imprese autorizzate all'attività di riassicurazione

Art. 39

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano alle imprese di cui all'articolo 3, autorizzate ad esercitare l'attività di riassicurazione.

Art. 40

(Registro dei trattati)

1. Nel registro dei trattati le imprese riportano analiticamente, in ordine cronologico di emissione, i trattati conclusi e i trattati acquisiti tramite trasferimenti di portafoglio.
2. Nella registro le imprese indicano:
 - a) la data di emissione del trattato;
 - b) il numero del trattato;
 - c) la denominazione della cedente;
 - d) lo Stato della cedente;

- e) la data di inizio della copertura;
 - f) la data di fine della copertura;
 - g) la durata del trattato;
 - h) un codice identificativo dei trattati a tacito rinnovo;
 - i) il ramo interessato;
 - j) il codice identificativo dell'intermediario;
 - k) la tipologia della copertura;
 - l) qualora l'impresa sia tenuta alla redazione del bilancio di esercizio o del bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali o rientri nell'area di consolidamento di una impresa tenuta a redigere il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali, se il trattato non rientra nell'ambito di applicazione del principio IFRS 4.
3. Nel registro le imprese riportano, in ordine cronologico di storno, i trattati ceduti tramite trasferimento di portafoglio o stornati. Le imprese indicano, oltre alle informazioni di cui al comma 2, anche la data dello storno.
4. Al termine di ciascun esercizio, le imprese evidenziano nel registro il numero complessivo dei trattati conclusi o acquisiti tramite trasferimento di portafoglio, distinti per ramo, e il numero complessivo dei trattati stornati o ceduti tramite trasferimento di portafoglio, distinti per ramo.

Titolo V

Disposizioni transitorie e finali

Art. 41

(Abrogazioni)

1. Dalla data di entrata in vigore del Regolamento sono abrogati:
- a) la circolare ISVAP n. 99 del 30 giugno 1988;
 - b) il provvedimento ISVAP 30 gennaio 1996, n. 147, limitatamente agli articoli 6 *bis*, 6 *ter* e 6 *quater*;
 - c) il provvedimento ISVAP 30 gennaio 1996, n. 148, limitatamente agli articoli 5 *bis* e 5 *ter*;
 - d) il provvedimento ISVAP del 21 dicembre 2006, n. 2495, limitatamente all'articolo 4 e al paragrafo II – Registri assicurativi (rami 10 + 12) – delle istruzioni allegate al medesimo provvedimento.

Art. 42

(Disposizioni transitorie)

1. Fatto salvo l'obbligo di riportare le informazioni previste dal presente Regolamento per ciascun registro, è consentito continuare ad utilizzare i supporti cartacei in uso alla data di entrata in vigore del Regolamento, fino al loro esaurimento.

2. In sede di prima applicazione le imprese comunicano all'ISVAP, entro il 15 luglio 2009, l'elenco dei libri e registri obbligatori, inclusi quelli assicurativi, con l'indicazione del luogo di conservazione.
3. Per le forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita emessi prima della data del 31 dicembre 2007, le disposizioni di cui all'articolo 18, comma 12, si applicano a partire dal mese di effetto dell'operazione di adeguamento.
4. In sede di prima applicazione è consentito alle imprese di cui all'articolo 3, autorizzate ad esercitare l'attività di riassicurazione, annotare nel registro di cui all'articolo 40, entro il 1° settembre 2009, i trattati in corso o cessati per i quali permangono solo sinistri da pagare alla data di entrata in vigore del Regolamento.

Art. 43

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° luglio 2009.
2. Le partite di danno relative a sinistri del ramo responsabilità civile autoveicoli terrestri, che coinvolgono veicoli assicurati presso la medesima impresa sono registrate come partite di danno NO CARD per i sinistri avvenuti entro il 31 dicembre 2008 e come partite di danno CARD per i sinistri verificatisi a partire dal 1° gennaio 2009. È facoltà delle imprese registrare come partite di danno CARD le partite relative a sinistri che coinvolgono veicoli assicurati presso la medesima impresa avvenuti entro il 31 dicembre 2008. In tal caso le totalizzazioni finali dovranno riportare separatamente le informazioni relative a detti sinistri.

Art. 44

(Pubblicazione)

1. Il presente Regolamento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito Internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Gli allegati sono disponibili sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo www.isvap.it, nella Sezione Normativa/Regolamenti.

1.2 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2643 del 22 ottobre 2008 (G.U. del 31 ottobre 2008, n. 256)

Disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività venatoria e per gli infortuni.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO l'art. 12, comma 8, della legge 11 febbraio 1992 n. 157 che prescrive in capo a chiunque intenda praticare attività venatoria nel territorio della Repubblica l'obbligo di assicurarsi per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'uso di armi e arnesi utili alla suddetta attività e per gli infortuni che dovessero occorrergli nel praticarla;

CONSIDERATA la necessità di garantire che le convenzioni stipulate dalle associazioni venatorie territoriali con le imprese di assicurazione in nome e per conto dei propri associati prevedano modalità idonee ad identificare con certezza la data dell'avvenuto pagamento del premio a partire dalla quale ha effetto la copertura assicurativa, ai fini della verifica dei termini di validità della garanzia;

CONSIDERATA la necessità che le convenzioni che prevedono franchigie a carico degli assicurati/associati prevedano modalità di recupero di tali somme coerenti con la disciplina assicurativa;

ADOTTA

il seguente Provvedimento:

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente Provvedimento si applicano alle convenzioni stipulate dalle associazioni venatorie con le imprese di assicurazione in nome e per conto dei propri associati per la assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività venatoria e per gli infortuni.

Art. 2

(Modalità di versamento dei premi)

1. Le convenzioni di cui all'articolo 1 prevedono che i premi siano versati dagli associati/assicurati esclusivamente mediante bollettino di c/c postale ovvero bonifico bancario.

Art. 3

(Modalità di recupero della franchigia)

1. Le convenzioni di cui all'articolo 1 che prevedono franchigie a carico degli associati/assicurati, comunque non opponibili ai terzi danneggiati, contemplano modalità di recupero di tali somme direttamente presso l'assicurato ovvero, in caso di anticipazione dell'importo della franchigia da parte dell'associazione per conto del proprio associato/assicurato, dispongono l'obbligo dell'associazione stessa di esercitare la rivalsa nei confronti degli associati/assicurati in occasione di ogni sinistro per l'importo della relativa franchigia.
2. La modulistica di adesione all'associazione venatoria riporta, con caratteri che ne evidenzino la rilevanza, la presenza in polizza delle clausole disciplinanti le modalità di recupero delle franchigie a carico degli associati/assicurati.

Art. 4

(Abrogazioni)

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Provvedimento sono abrogate la circolare ISVAP n. 513/D del 2 ottobre 2003 e le lettere circolari ISVAP del 27 luglio 2005 e del 15 novembre 2006.

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Le imprese di assicurazione adeguano le convenzioni in essere alle disposizioni del presente Provvedimento entro il termine di cui al comma 1.

Art. 6

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2645 del 24 ottobre 2008 (G.U. del 10 novembre 2008, n.263)

Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2009 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, recante attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni Private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO in particolare l'articolo 335, comma 2, del citato decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, il quale prevede che il contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, dovuto dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica, nonché dalle sedi secondarie di imprese di assicurazione e riassicurazione extracomunitarie stabilite nel territorio della Repubblica è commisurato ad un importo non superiore al due per mille dei premi incassati in ciascun esercizio, escluse le tasse e le imposte ed al netto di un'aliquota per oneri di gestione calcolata dall'ISVAP mediante apposita elaborazione dei dati risultanti dai bilanci dell'esercizio precedente;

RILEVATO che dalle elaborazioni relative ai bilanci dell'esercizio 2007 delle imprese di assicurazione risulta che nei rami danni e vita l'incidenza degli oneri di gestione sui premi del lavoro diretto è stata pari al 6,01%;

Dispone

Ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione di cui all'articolo 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio 2009 l'aliquota per gli oneri di gestione da dedurre dai premi incassati è fissata nella misura del 6% dei predetti premi.

Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e reso disponibile sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.3 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2629 del 1° ottobre 2008

Autorizzazione a Helvetia Holding AG, con sede in San Gallo (Svizzera), ad assumere, per il tramite di Helvetia Europe S.A., con sede in Munsbach (Lussemburgo), il controllo di Chiara Vita Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A., con sede in Desio (Milano).

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTA l'istanza pervenuta il 15 luglio 2008 con la quale Helvetia Holding AG, con sede in San Gallo (Svizzera), ed Helvetia Europe S.A., con sede in Munsbach (Lussemburgo), hanno chiesto l'autorizzazione ad assumere, rispettivamente in via indiretta e in via diretta, il controllo di Chiara Vita Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A., con sede in Desio (Milano);

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative, determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 29 settembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Helvetia Holding AG, con sede in San Gallo (Svizzera), è autorizzata ad assumere, per il tramite di Helvetia Europe S.A., con sede in Munsbach (Lussemburgo), il controllo di Chiara Vita Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A., con sede in Desio (Milano).

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2630 del 1° ottobre 2008

Fusione per incorporazione di Sara Life S.p.A. in Sara Vita S.p.A. entrambe con sede in Roma.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazione delle fusioni;

VISTI il decreto ministeriale 20 giugno 1986 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata a Sara Vita S.p.A. con sede in Roma, Via Po, 20 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTI il decreto ministeriale 31 ottobre 1990 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata a Sara Life S.p.A. con sede in Roma, Via Po, 20 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTA l'istanza in data 11 giugno 2008, con cui le predette società hanno chiesto l'autorizzazione della fusione per incorporazione di Sara Life S.p.A. in Sara Vita S.p.A.;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 23 settembre 2008;

ACCERTATO che la società incorporante Sara Vita S.p.A. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

CONSIDERATO che l'operazione di fusione e le modifiche statutarie che la stessa comporta non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa incorporante Sara Vita S.p.A.;

RILEVATO che l'operazione di fusione soddisfa le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 29 settembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' autorizzata la fusione per incorporazione di Sara Life S.p.A. in Sara Vita S.p.A., entrambe con sede in Roma, con le modifiche statutarie che l'operazione comporta.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2631 del 1° ottobre 2008

Autorizzazione a Tua Assicurazioni Società per Azioni, con sede in Milano, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 15. Cauzione di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008 recante le procedure di accesso all'attività assicurativa e l'albo delle imprese di assicurazione;

VISTO il provvedimento ISVAP n. 1041 del 20 novembre 1998 con il quale Tua Assicurazioni Società per Azioni, con sede in Milano, Largo Tazio Nuvolari n. 1, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami danni;

VISTA l'istanza del 1° ottobre 2007 con la quale Tua Assicurazioni Società per Azioni ha chiesto di essere autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 15. Cauzione, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 18 settembre 2008;

CONSIDERATO che il programma di attività e la relazione tecnica presentati da Tua Assicurazioni Società per Azioni soddisfano le condizioni di accesso indicate nell'articolo 15 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 29 settembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

DISPONE

Tua Assicurazioni Società per Azioni, con sede in Milano, Largo Tazio Nuvolari n. 1, è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 15. Cauzione, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2632 del 1° ottobre 2008

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza di Comar S.p.A. con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246 del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale prevede che l'ISVAP provveda alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile;

VISTO il D.M. 2 agosto 1990 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Comar S.p.A., con sede in Genova, e ne è stato nominato commissario liquidatore il dott. Gianluigi Francardo;

VISTO il provvedimento ISVAP del 10 agosto 1990 con il quale il dott. Alfio Lamanna è stato nominato presidente del comitato di sorveglianza della Comar S.p.A.;

VISTA la comunicazione del 18 giugno 2008 con la quale il commissario liquidatore della suddetta impresa ha comunicato l'avvenuto decesso del dott. Alfio Lamanna;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sua sostituzione;

Nomina

il dott. Marco Lagomarsino, nato a Recco (GE) il 27 dicembre 1960, presidente del comitato di sorveglianza della Comar S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Genova, Via XX Settembre, 12/7, per un periodo di tre anni decorrenti dalla data della nomina.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2644 del 23 ottobre 2008

Fusione per incorporazione di Generali Partecipazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A., entrambe con sede in Trieste.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazione delle fusioni;

VISTO il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni e vita rilasciate ad Assicurazioni Generali S.p.A. con sede in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi 2 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTA l'istanza dell' 1 agosto 2008 con la quale Assicurazioni Generali S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione della fusione per incorporazione di Generali Partecipazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A..

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza;

ACCERTATO che la società incorporante Assicurazioni Generali S.p.A. dispone del margine di solvibilità necessario tenuto conto della fusione;

CONSIDERATO che l'operazione di fusione non contrasta con la sana e prudente gestione dell'incorporante Assicurazioni Generali S.p.A.;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 22 ottobre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' autorizzata la fusione per incorporazione di Generali Partecipazioni S.p.A. in Assicurazioni Generali S.p.A. entrambe con sede in Trieste.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.3.1 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79, COMMA 3, DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Delta Generali Holding DOO

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 22 ottobre 2008 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo, per il tramite di Delta Generali Osiguranje a.d.o., in Delta Generali Holding DOO.

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in DGO Policlinic Dom Zdravlja

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 22 ottobre 2008 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo, per il tramite di Delta Generali Osiguranje a.d.o., in DGO Policlinic Dom Zdravlja.

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in CJSC “Asset Management Company “Generali PPF Asset Management Ukraine”

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 22 ottobre 2008 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo, per il tramite di CZI Holding N.V., in CJSC “Asset Management Company “Generali PPF Asset Management Ukraine”.

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Centrum Medyczne ENEL MED S.A..

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 22 ottobre 2008 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo, per il tramite di Generali PPF Holding, in Centrum Medyczne ENEL MED S.A..

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in CSA Travel Protection

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 22 ottobre 2008 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo, per il tramite di Europ Assistance North America Inc., in CSA Travel Protection.

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Global Medical Management Inc.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 22 ottobre 2008 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo, per il tramite di Europ Assistance North America Inc., in Global Medical Management Inc..

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Generali Verwaltungs Gmbh e Generali Vermogesenverwaltungs- Gmbh & Co.KG.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 22 ottobre 2008 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo, per il tramite di Generali Beteiligungs Gmbh, in Generali Verwaltungs Gmbh e Generali Vermogesenverwaltungs- Gmbh & Co.KG..

2. PARTECIPAZIONI

2.1 PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5¹ DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (OTTOBRE 2008)

Le imprese di assicurazione sono obbligate a comunicare all'ISVAP l'avvenuta assunzione di partecipazione in altra società qualora la partecipazione:

- da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente* od *indirettamente*, comporti il controllo della società partecipata;
- assunta *direttamente* dall'impresa di assicurazione con impiego del patrimonio libero, da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente*, superi i limiti del 5% del capitale sociale dell'impresa ovvero del capitale sociale della società partecipata o quando le variazioni in aumento di una partecipazione già comunicata comportino nuovamente il superamento dei predetti limiti.

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
518/2008	25/09/2008	Assicurazioni Generali	GENERALI BETEILIGUNGSV. GMBH assunzione del controllo indiretto
519/2008	06/10/2008	Assicurazioni Generali	GENXCIS GMBH assunzione del controllo indiretto
503/2008	03/09/2008	Aurora	VIVIUM S.A. sup al 5% del cap. soc. della partecipata
507/2008	09/09/2008	Fata Assicurazioni Danni	GOODYEAR TYRE & RUBBER CO variazione in aumento
508/2008	12/09/2008	Fata Assicurazioni Danni	BAYER AG variazione in aumento
521/2008	18/09/2008	Fata Assicurazioni Danni	BAYER AG variazione in aumento
523/2008	19/09/2008	Fata Assicurazioni Danni	BAYER AG variazione in aumento
524/2008	22/09/2008	Fata Assicurazioni Danni	BAYER AG variazione in aumento
525/2008	24/09/2008	Fata Vita	ENI S.P.A. variazione in aumento
506/2008	08/09/2008	Fondiarìa - Sai	COMMERZBANK AG sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
512/2008	08/09/2008	Genertel	ENI S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante

¹ Le comunicazioni relative all'assunzione di partecipazioni da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione continuano ad essere pubblicate in quanto disciplinate in via transitoria dall'art. 5 della legge 20/91, in attesa della completa attuazione della normativa prevista dagli artt. 79 e 80 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni).

Bollettino ISVAP ottobre 2008

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
513/2008	09/09/2008	Genertel	GOODYEAR TYRE & RUBBER CO variazione in aumento
514/2008	12/09/2008	Genertel	BAYER AG variazione in aumento
520/2008	15/09/2008	Genertel	SOFIBAR SOC. FINANZ. DI BANCHE ROMAGNOLE variazione in aumento
515/2008	18/09/2008	Genertel	BAYER AG variazione in aumento
517/2008	19/09/2008	Genertel	BAYER AG variazione in aumento
516/2008	19/09/2008	Ina - Assitalia	ENI S.P.A. variazione in aumento
522/2008	19/09/2008	Ina - Assitalia	BAYER AG variazione in aumento
509/2008	17/09/2008	Milano Assicurazioni	MEDIOBANCA S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assicurativa dichiarante
510/2008	30/09/2008	Società Reale Mutua	TELECOM ITALIA S.P.A. variazione in aumento
502/2008	29/07/2008	Vittoria Assicurazioni	GRUPPO GPA S.P.A. variazione in aumento
504/2008	18/09/2008	Vittoria Assicurazioni	LAUMOR HOLDINGS S.A.R.L. variazione in aumento
505/2008	18/09/2008	Vittoria Assicurazioni	GIMA FINANCE S.A. variazione in aumento
511/2008	30/09/2008	Vittoria Assicurazioni	JANNOZZI S.R.L. assunzione del controllo indiretto

3. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

4. INFORMAZIONI SULLE IMPRESE IN LIQUIDAZIONE

4.1 IMPRESE IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

LIMMAT Compagnia di Assicurazioni

Si da notizia, come comunicato dal liquidatore dott. Alfredo Magro, che la Rappresentanza Generale per l'Italia della LIMMAT Compagnia di Assicurazioni, con sede in Milano, in liquidazione volontaria, in data 16 settembre 2008 ha cessato l'attività ed è stata cancellata dal Registro delle imprese di Milano.

4.2 INFORMATIVA SEMESTRALE AI
CREDITORI SULL'ANDAMENTO
DELLE LIQUIDAZIONI (EX ART. 250,
LGS. 209/2005)

4.2.1 GRUPPO A) - LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA - SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2008

IMPRESA ALPI ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN MILANO (Via Ippolito Rosellini 2 – c.a.p. 20124)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 - G.U. n.122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	avv. Wladimiro Catarisano
Comitato di sorveglianza	avv. Andrea Grosso - presidente dott. Fosco Giglioli - componente dott.ssa Savina Richetti - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/69005189-06/69005955
Numero di telefax della liquidazione	02/69005330
E-mail	alpilca@tin.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/10/1994
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	19/09/2001 - Milano
Esito giudizio di primo grado	parte degli imputati hanno patteggiato e altri sono stati assolti
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza di primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	06/05/2003 - Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva ed al risarcimento danni
Stato del giudizio	pendente in appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Sono state avviate azioni nei confronti di due diverse gestioni aziendali

1^ azione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/06/1998 - Milano
Esito del giudizio di primo grado	domanda rigettata
Stato del giudizio	con sentenza del 9/05/2004 la Corte di Appello ha parzialmente accolto le richieste della liquidazione con condanna al risarcimento danni di ex amministratori e sindaci. Pendente ricorso per Cassazione

2^ azione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	12/01/2005 - Milano
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci al risarcimento del danno subito dalla liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza del 3/03/2008 la Corte di Appello ha condannato ex amministratori e sindaci al risarcimento danni. Termine pendente per ricorso in Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	25/07/2007
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	807.938	100
privilegio generale - professionisti	1.087.392	25
privilegio generale - agenti	23.571	25
Totale	1.918.901	

H: Deposito piani di riparto parziale

No	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 701.321
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 2.797.197
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 253.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 9.548.832
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 6.678
Totale attivo	€13.307.027

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.017 Importo: € 161.794.590
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 10 Importo: € 4.953.184

IMPRESA

AMBRA ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN MILANO (Piazza Fidia, 1 – c.a.p. 20159)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 09/04/1993 - G.U. n. 86 del 14/04/1993
Commissario liquidatore	rag. Francesco Corrado
Comitato di sorveglianza	avv. Wladimiro Catarisano - presidente dott. Enrico Panzacchi - componente sig. Sergio Tasselli - componente dott. Enrico Valenzi - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/69471
Numero di telefax della liquidazione	02/6947300
E-mail	ambraassicurazionispainca@virgilio.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	18/05/1993
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	15/04/2005 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento danni
Stato del giudizio	con sentenza del 22/05/2007 la Corte d'Appello ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado. Pendente ricorso per Cassazione nei confronti di ex amministratore
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Milano
--	--------

Stato del giudizio	con ordinanza del 09/04/1997 Il Tribunale di Milano ha sospeso il procedimento nei confronti di alcuni soggetti coinvolti in attesa dell'esito dell'azione penale e ne ha dichiarato l'estinzione nei confronti di altri per il trasferimento dell'azione civile in sede penale. Sono intervenute transazioni. Pendente ricorso per Cassazione nei confronti di un ex amministratore in accoglimento della richiesta di rito abbreviato
--------------------	---

F: Deposito stato passivo

Data deposito	31/01/1995
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	24/07/2003	
Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
creditori pignorati	451.893	100
privilegio generale - dipendenti	1.380.011	100
privilegio generale - professionisti	2.471.554	100
privilegio generale - agenti	621.872	100
privilegio generale - artigiani	7.845	100
privilegio generale - prev. sociale	142.249	100
crediti erariali	20.662	100
crediti del locatore ex art. 2764 c.c.	8.907	100
creditori di assicurazione - rami danni	10.568.444	14,95
chirografo	587.424	7,84
Totale	16.260.861	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	394.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	9.393.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	1.838.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	88.000
Totale attivo	€	11.713.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.748 Importo: € 108.421.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 27.265.000

IMPRESA

APAL S.M.A.
SEDE IN ROMA (Piazza Cola di Rienzo, 69 – c.a.p. 00192)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/03/1980 - G.U. n. 67 del 08/03/1980
Commissario liquidatore	dott. Gabriele Alliata di Villafranca
Comitato di sorveglianza	avv. Antonino Mormino – presidente avv. Filippo Pegorari – componente avv. Carlo Pietrolucci – componente sig. Mario Pizzicannella – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3215819
Numero di telefax della liquidazione	06/3215819
E-mail	apalsma@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Fondiarria - Sai S.p.A.
---------------------	-------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	23/01/1980
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	24/10/1991 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori a pene detentive
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado nei confronti di altri amministratori e sindaci e tribunale competente	27/10/1992 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci, per altri i reati sono stati dichiarati estinti per intervenuta prescrizione o è stato dichiarato il non luogo a procedere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile da parte della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	05/06/2002 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza non definitiva, rigetto delle eccezioni dei convenuti e dichiarazione di prosecuzione del giudizio
Stato del giudizio	con sentenza del 20/02/2008 la Corte d'Appello ha dichiarato estinto il giudizio di primo grado. Termine pendente per ricorso per Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	08/11/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	63.644	10

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca – rappresenta il residuo delle anticipazioni concessa dalla Consap ex art. 12 della L. n. 39/77	€	831.140
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	7.808
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	536.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	1.561.194
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	14.208
Totale attivo	€	2.950.350

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.382 Importo: € 36.566.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA

ASSID - ASSICURATRICE ITALIANA DANNI S.p.A. (GIA'
SOCIETA' NUOVA ASSICURATRICE S.p.A.)
SEDE IN MILANO (Piazza Fidia, 1 - c.a.p. 20159)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 12/03/1998 - G.U. n. 64 del 18/03/1998
Commissario liquidatore	avv. Giulio Pizzoccheri
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Bruno Inzitari - presidente dott. Francesco Ferrucci - componente sig. Giuseppe Orsini - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/6931991
Numero di telefax della liquidazione	02/66802121
E-mail	assid.lca@libero.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21/06/2001
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Stato del giudizio	pendente in primo grado - per alcuni esponenti vi è stata una definizione in via transattiva
--------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	27/09/2006
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
---------------------	-----------------	--

privilegio generale - dipendenti	477.678	100
----------------------------------	---------	-----

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 713.690
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 13.710.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 11.481.304
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 7.272.729
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 82.678
Totale attivo	€ 33.260.401

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 37.409 Importo: € 90.408.354
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 15 Importo: € 17.283.154

IMPRESA

CENTRALE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE
SEDE IN ROMA (Piazza Cola Di Rienzo, 69 - c.a.p. 00192)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 11/08/1976 - G.U. n. 229 del 30/08/1976
Commissario liquidatore	avv. Riccardo Castellani
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi - presidente dott. Paolo Cantamaglia - componente avv. Fulvio Baldacci - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3200851
Numero di telefax della liquidazione	06/3200851
E-mail	columbiainlca@gmail.com

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Imprese designate	
-------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	2/08/1976
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/01/1984 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna nei confronti di alcuni esponenti aziendali
Stato del giudizio	sentenza definitiva; la Corte di Cassazione ha applicato l'ammnistia
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/10/1986 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento del danno per tutti gli amministratori
Stato del giudizio	La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza della Corte di Appello in ordine alla responsabilità di tutti i componenti del consiglio di amministrazione e dei sindaci, cassando la sentenza della Corte di Appello con rinvio ad altra Corte per la quantificazione dei danni - giudizio di rinvio in corso

F: Deposito stato passivo

Data deposito	21/07/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	553.061	100
privilegio generale - professionisti	312.701	100
privilegio generale - agenti	173.497	100
privilegio speciale - altri crediti	490.570	100
creditori di assicurazione – rami danni	933.703	15
Totale	2.463.532	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 121.446
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 1.276.557
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 774
Totale attivo	€ 1.398.778

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 11.040 Importo: 11.618.047
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

IMPRESA

COLOMBO S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Cola di Rienzo, 190 – c.a.p. 00192)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 12/07/1984 - G..U. n. 194 del 16/07/1984
Commissario liquidatore	avv. Sandro Ciano
Comitato di sorveglianza	avv. Michele Costa - presidente avv. Giorgio Tropiano - componente sig.ra Anna Maria Tozzi - componente sig.ra Laura Pacchelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/6873869
Numero di telefax della liquidazione	06/6873869
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	Il Tribunale ha rigettato il ricorso: sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/01/1991 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	sentenza della Corte d'Appello di Napoli del 01/06/92 con parziale riforma della sentenza di condanna; con sentenza della Corte di Cassazione dichiarati inammissibili i ricorsi di ex esponenti aziendali; con sentenza del Tribunale di Roma del 02/04/98 sono stati assolti alcuni ex esponenti aziendali
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/07/1991
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	133.762	100
privilegio generale - prev. sociale	17.560	100
Totale	151.322	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	170.901
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	197.168
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	368.069

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12.945 Importo: € 15.978.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 56.000

IMPRESA

COLUMBIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E
RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA (Piazza Cola Di Rienzo, 69 - c.a.p. 00192)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 11/08/1976 - G.U. 229 del 30/08/1976
Commissario liquidatore	avv. Riccardo Castellani
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi - presidente dott. Paolo Cantamaglia - componente avv. Fulvio Baldacci - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3200851
Numero di telefax della liquidazione	06/3200851
E-mail	columbiainlca@gmail.com

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Imprese designate	
-------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	2/08/1976
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/01/1984 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna nei confronti di alcuni esponenti aziendali
Stato del giudizio	sentenza definitiva - la Corte di Cassazione ha applicato l'amnistia
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/10/1986 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento del danno per tutti gli amministratori
Stato del giudizio	La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di appello in ordine alla responsabilità di tutti i componenti del consiglio di amministrazione e dei sindaci, cassando la sentenza della Corte di Appello con rinvio ad altra Corte per la quantificazione dei danni - giudizio di rinvio in corso

F: Deposito stato passivo

Data deposito	21/07/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	808.440	100
privilegio generale - professionisti	664.407	100
privilegio generale - agenti	291.891	100
privilegio speciale - altri crediti	1.234.953	100
creditori di assicurazione – rami danni	1.430.545	20
Totale	1.985.206	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 483.809
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 4.613.379
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.098
Totale attivo	€ 5.100.286

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 16.417 Importo: € 18.486.311
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

IMPRESA

COMAR ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN GENOVA (Via XX Settembre 12/7 – c.a.p. 16121)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 2/08/1990 – G.U. n. 183 del 7/08/1990
Commissario liquidatore	dott. Gian Luigi Francardo
Comitato di sorveglianza	dott. Marco Lagomarsino (data nomina 1/10/2008) - presidente prof. Alfredo Dani - componente sig. Giovanni Croce - componente prof. Michele Siri - componente avv. Carlo Alessi - componente
Numero di telefono della liquidazione	010/543931 – 010/561644
Numero di telefax della liquidazione	010/5702778
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	29/9 – 2/10/90
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	29/01/2003 - Genova
Esito giudizio di primo grado	assoluzione perché il fatto non sussiste o perché il fatto non costituisce reato.
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Intervenuta transazione	
-------------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/03/2003
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	28/09/2005
---------------	------------

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	80.000	100
privilegio generale - dipendenti	756.000	100
privilegio generale - professionisti	681.000	100
privilegio generale - agenti	12.000	100
privilegio generale - tributi e imposte	406.000	100
crediti del locatore	40.000	100
creditori di assicurazione	6.367.000	19,5
Totale	8.342.000	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.613.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 12.662.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 3.254.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.485.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	
Totale attivo	€ 22.014.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 6.625 Importo: € 44.949.000.
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 7 Importo: € 2.899.000

IMPRESA

COMPAGNIA DI FIRENZE S.p.A.
SEDE IN FIRENZE (piazza XXVII Aprile, 9 - c.a.p. 50129)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 9/12/1981 - G.U. n. 337 del 9/12/1981
Commissario liquidatore	dott. Gabriele Caprioli
Comitato di sorveglianza	avv. Paolo Fanfani - presidente avv. Paolo Malesci - componente dott. Vittorio Tempesti - componente
Numero di telefono della liquidazione	055/471926
Numero di telefax della liquidazione	055/471926
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Aviva Assicurazioni S.p.A.
---------------------	----------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	28/12/1982
Tribunale	Firenze
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data della sentenza di primo grado e Tribunale competente	8/02/1996 e 3/03/1992 - Firenze
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna con patteggiamento per alcuni esponenti aziendali e sentenza di condanna per altri esponenti aziendali confermata in appello
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data della sentenza di primo grado e Tribunale competente	28/07/2004 e 27/09/2007 - Firenze
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenze definitive, salvo per un esponente aziendale per il quale è ancora in corso il giudizio di appello

F: Deposito stato passivo

Data deposito	14/10/1989
Tribunale competente	Firenze

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	1.017.103	100
privilegio generale - professionisti	1.157.599	100
Privilegio generale - agenti	609.268	100
Privilegio generale- altri creditori	33.138	100
Totale	2.817.108	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 190.393
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 16.598.142
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 584.629
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 150.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 17.523.164

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.429 Importo: € 33.385.141
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 8 Importo: € 2.372.285

IMPRESA

COMPAGNIA EUROPEA DI PREVIDENZA S.p.A. DI
ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE CON SEDE IN
ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Carlo Mario D'Acunti e rag. Alfio D'Urso
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Alfonso Ilaria - componente geom. Pietro Scarpelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403936/8/9
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	cep@compagnieinlca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/10/2001 - 21/01/2002 - Roma
Esito del giudizio	sentenza di condanna
Stato del giudizio	pende appello

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/07/1997
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	560.554	100
privilegio - altri creditori	2.253	100
Totale	562.897	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.468.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 5.087.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 4.548.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.245.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 30.000
Totale attivo	€ 16.378.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.543 Importo: € 29.719.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 23 Importo: € 11.526.000

IMPRESA

COMPAGNIA ITALIANA DI ASS.NI COMITAS S.p.A.
SEDE IN GENOVA (Via Fieschi, 8/12 – c.a.p. 16121)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 – G.U. n. 133 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	avv. Virgilio Bazzani
Comitato di sorveglianza	dott. Gianluigi Albano - presidente dott. Corrado Ruggieri - componente dott. Felice Lopresto - componente sig. Andrea Gaggero - componente avv. Tomaso Galletto - componente
Numero di telefono della liquidazione	010/5451499
Numero di telefax della liquidazione	010/5451499
E-mail	Comitasegreteria@comitas.191.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	06/08/1992
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/06/2001 – Genova
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisoria di € 258.228 (incassata dalla procedura)
Stato del giudizio	patteggiamento di tutti gli imputati in appello. Annullamento di una condanna per irregolarità della estradizione. Conferma delle statuizioni civili
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/01/2006
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	43.237	100
privilegio generale - dipendenti	1.466.418	100
privilegio generale - professionisti	1.728.072	100
privilegio generale - agenti	446.064	100
Totale	3.683.791	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 4.349.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.583.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 3.904.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 10.832.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 210.000
Totale attivo	€ 26.878.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 32.118 Importo € 108.956.000.
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 15 Importo € 2.116.000

IMPRESA COMPAGNIA MERIDIONALE DI ASSICURAZIONI E
RIASSICURAZIONI
SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 – c.a.p. 80133)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 6/11/1981 - G.U. n. 309 del 10/11/1981
Commissario liquidatore	avv. Mario Tuccillo
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Fiorenzo Liguori - presidente arch. Guido d'Aquino da Caramanico - componente sig. Massimo Altamura - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5519210
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	uffmerid@live.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Aurora Assicurazioni S.p.A.
----------------------------	-----------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	30/10/1981 - Napoli
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	3/07/1995 - Napoli
Esito giudizio di primo grado	Procedimento dichiarato estinto per morte degli imputati
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/10/2001
Esito del giudizio	Dichiarato estinto per prescrizione il diritto al risarcimento del danno
Stato del giudizio	La Corte di Appello di Napoli sentenza N. 797/2005 del 18 febbraio 2005 ha condannato gli eredi dell'amministratore delegato al risarcimento dei danni e ha rigettato la domanda proposta nei confronti degli altri convenuti per carenza di prove

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/12/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	634.654	100
privilegio generale - professionisti	549.301	100
privilegio generale - agenti	51.988	100
crediti ipotecari	32.848	23,56
Totale	1.269.823	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 10.055.564
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 27.749
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 70.521
Totale attivo	€ 10.153.834

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 8.089 Importo: € 23.104.428
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 4 Importo: € 981.326

IMPRESA

COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/05/1993 - G.U. n. 126 del 1/06/1993
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo di Majo - presidente avv. Mario Del Vecchio - componente dott. Salvatore D'Amico - componente dott. Mario Spigarelli - componente dott. Alessandro Casini - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183243 – 06/30183273
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	www.gtirrena.lca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende ricorso per cassazione

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/12/1999 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	in primo grado da riassumere per decesso difensore
--------------------	---

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	12/5/2005	
Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	14.312.691	100
privilegio generale - dipendenti	16.707.469	100
privilegio generale - professionisti	5.738.328	100
privilegio generale - agenti	19.762.650	100
privilegio generale - prev. sociale	2.530.370	100
privilegio generale - altri crediti	3.290.388	100
creditori di assicurazione – ramo vita	6.397.048	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	189.866.459	45
chirografo	10.496.511	10
Totale	269.101.934	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 99.121.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 901.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 60.033.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 146.124.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 12.359.000
Totale attivo	€ 318.538.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 30.906 Importo: € 684.168.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 325 Importo: € 204.885.000

IMPRESA

COSIDA S.p.A.
SEDE IN NAPOLI (Via Posillipo, 390 – c.a.p. 80123)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. prof. Fiorenzo Liguori
Comitato di sorveglianza	avv. Luigi Pappalardo - presidente dott. Paolo Vasquez - componente dott. Francesco Cilento - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5751171
Numero di telefax della liquidazione	081/5751555
E-mail	cosidalca@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Aurora Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10-11/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/10/1986 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenze della Corte d'Appello di Napoli e della Cassazione sono state parzialmente riformate le condanne; sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI-liquidata a favore della procedura una provvisoria di euro 206.582,76

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/09/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	1.573.170	100
privilegio generale - professionisti	880.233	100
privilegio generale - agenti	257.002	100
privilegio generale - prev. sociale	27.506	100
privilegio generale – crediti erariali	749.443	100
creditori di assicurazione	3.146.011	12,5
Totale	6.633.365	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 2.794.115
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 15.341.290
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 5.884.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 61.225
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 24.080.630

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.710 Importo: € 45.456.188
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 245.343

IMPRESA

D'EASS ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN PALERMO (Via Ugo La Malfa, 44 – c.a.p. 90146)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 26/04/1995 - G.U. n. 100 del 02/05/1995
Commissario liquidatore	dott. Gabriele Alliata di Villafranca
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente prof. avv. Giuseppe Terranova – componente dott. Giancarlo Pezzanera – componente dott. Giovanni Corallo – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/68879900 – 091/6889901
Numero di telefax della liquidazione	091/6882774
E-mail	d'eassi01@d'eass.191.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/10/1995
Tribunale	Palermo
Stato del giudizio	con sentenza del 18/07/1997 il Tribunale di Palermo ha rigettato l'opposizione proposta. Sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	09/07/2002 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento danni da quantificarsi con separato giudizio
Stato del giudizio	con sentenza del 09/01/2006 la Corte d'Appello di Palermo ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado in merito alle pene detentive per un ex amministratore e confermato nel resto la sentenza appellata. Con sentenza del 23/04/2007 la Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi proposti dagli ex amministratori, ha accolto il ricorso del P.G. ed annullato in parte la sentenza impugnata nei confronti di un terzo e rinviato ad altra sezione della Corte d'Appello di Palermo per nuovo esame
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o società di revisione

Data della sentenza e tribunale competente	11/06/2004 – Palermo
--	----------------------

Esito giudizio di primo grado	estinzione nei confronti di un ex amministratore, degli ex sindaci e della società di revisione per intervenuta transazione e condanna di altri ex amministratori al risarcimento del danno
Stato del giudizio	pendente in primo grado per la quantificazione del danno

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/06/2000
Tribunale competente	Palermo

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	238.919	100
privilegio generale - professionisti	893.217	100
privilegio generale - agenti	91.658	100
Totale	1.223.794	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 967.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 10.376.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.017.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 7.328.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 120.000
Totale attivo	€ 19.808.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.100 Importo: € 55.901.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 20 Importo: € 26.347.000

IMPRESA

DELTA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via dei Banchi Vecchi, 102 – c.a.p. 00186)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/03/1993 - G.U. n. 77 del 02/04/1993
Commissario liquidatore	avv. Giovanni Blasi
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi - presidente dott. Luigi Braito - componente arch. Guido D'Aquino di Caramanico - componente sig. Eros Pizzi - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/6868050
Numero di telefax della liquidazione	06/6833600
E-mail	deltaass@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	24/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Roma
Stato del giudizio	pendente primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	16/09/2004 Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	pendente in appello

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/12/2002
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	132.580	100
privilegio generale - prev. sociale	13.486	100
privilegio generale - erario	17.531	100
erario per condono	539	100
Totale	164.136	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 17.079.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 1.552.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 465.546
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 62.000
Totale attivo	€ 19.158.546

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 303 Importo: € 15.790.466
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 20 Importo: € 13.998.567

IMPRESA

ETRUSCA S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Carlo Mario D'Acunti e rag. Alfio D'Urso
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Alfonso Ilaria- componente geom. Pietro Scarpelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403936/8/9
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	etrusca@compagnieinlca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	20/04/2000 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento dei danni
Stato del giudizio	sentenza definitiva - la Corte di Appello ha dichiarato la prescrizione dell'azione e la sentenza è stata confermata in Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	25/03/1994
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	258.838	100
privilegio generale - professionisti	244.771	100
privilegio generale - agenti	342.302	100
privilegio generale – previdenza sociale	31.178	100
privilegio - altri crediti	2.150	100
creditori di assicurazione - rami danni	8.261.935	50
chirografo	1.901.595	45
Totale	11.042.769	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.343.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 10.865.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 2.000.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.598.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 9.000
Totale attivo	€ 19.815.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.264 Importo: 7.909.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 18 Importo: € 18.843.000

IMPRESA

EURO LLOYD DI ASSICURAZIONE S.p.A. CON SEDE IN
NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 – c.a.p. 80133)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/07/1982 - G.U. n. 208 del 30/07/1982
Commissario liquidatore	avv. Mario Tuccillo
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Fiorenzo Liguori - presidente avv. Francesco Greco - componente sig. Carmine Bosco - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5519210
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	uffmerid@live.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Aurora Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	8/12/1983
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	3/07/1995 - Napoli
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Cassazione con sentenza del 9/6/2003 ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso proposto contro la sentenza della Corte di Appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	22/11/2005 - Napoli
Esito del giudizio di primo grado	dichiarata inammissibile la domanda proposta contro taluni amministratori e condanna di altri al risarcimento dei danni

Stato del giudizio	pendono ancora innanzi al Tribunale 2 procedimenti nei confronti di convenuti la cui posizione fu stralciata nel corso del giudizio, nonché innanzi alla Corte di Appello gli appelli proposti da 2 amministratori dichiarati soccombenti con la sentenza di primo grado
--------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	27/10/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale - dipendenti	102.187	100
Privilegio generale – professionisti	171.709	100
Privilegio generale agenti	14.158	100
Totale	288.054	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.591.274
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 77.001
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 3.668.276

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 9.579 Importo: € 22.639.439
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 4 Importo: € 453.151

IMPRESA

FIRS ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Adelmo Niccolai 24/26 – c.a.p. 00155)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 – G.U. n. 122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	dott. Mario Perrone
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Nicolo' - presidente avv. Fulvio Baldacci - componente sig. Nicola Palmiotti – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4090131 – 06/4067733
Numero di telefax della liquidazione	06/4061033
E-mail	Segreteriafirs@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	17/12/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	05/10/2006 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento dei danni in favore della liquidazione
Stato del giudizio	pendente in appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e tribunale competente	06/06/2000 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	17/12/2004 - Roma
--	-------------------

Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisionale
Stato del giudizio	appello respinto - sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Stato del giudizio	transatta posizione della società di revisione. Pendente in primo grado per gli esponenti aziendali
--------------------	---

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/01/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	3.667.546	100
privilegio generale - professionisti	13.027.857	100
privilegio generale - agenti	524.959	100
Totale	17.220.362	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 9.093.385
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 67.668.447
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 6.600.715
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 234.586.827
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 287.397
Totale attivo	€ 318.236.771

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.505 Importo: € 253.403.570.
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 10 Importo: € 14.094.244
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 76 Importo: € 89.723.522

IMPRESA

GIOVE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Angelo Bargoni, 78 – c.a.p. 00153)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 4/08/1984 - G.U. n. 220 del 10/08/1984
Commissario liquidatore	avv. Aurelio Improta
Comitato di sorveglianza	avv. Giuseppe Todisco – presidente avv. Carlo Srubek Tomassy – componente avv. Piero Sandulli – componente dott. Gabriele De Leva – componente dott. Francesco Avallone - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/5814612
Numero di telefax della liquidazione	06/5814612
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo Unione Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	7/12/1985
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/01/1999 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori a pene detentive, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisoria
Stato del giudizio	con sentenza del 16/12/2004 la Corte di Cassazione ha confermato le pene detentive ed ha annullato la sentenza della Corte d'Appello in ordine alla costituzione di parte civile del commissario liquidatore dichiarata inammissibile - sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/03/2002 - Roma
Esito giudizio di primo grado	la domanda è stata dichiarata inammissibile

Stato del giudizio	con sentenza del 17/05/2007 la Corte d'Appello di Roma ha confermato la sentenza appellata - sentenza definitiva
--------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	13/07/1994
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
creditori ipotecari	275.685	27
privilegio generale - dipendenti	213.879	100
privilegio generale – prev. sociale	40.886	100
crediti erariali	44.460	100
Totale	574.913	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (rappresenta il residuo delle anticipazioni concesse dalla Consap ex art. 12 della L. n. 39/77)	€	86.711
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	213.430
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	1.161
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	14.016
Totale attivo	€	315.318

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 827 Importo: € 17.139.849
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 68.894

IMPRESA

IL SOLE ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN MILANO (Via Fabio Filzi, 8 – c.a.p. 20124)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 09/01/1998 - G.U. n. 10 del 14/01/1998
Commissario liquidatore	prof. avv. Giulio Ponzanelli
Comitato di sorveglianza	dott. Carlo Ronchi - presidente avv. Pietro Maria Tantalò - componente sig.ra Mara Caterina Zanobini - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/67100494
Numero di telefax della liquidazione	02/66713800
E-mail	ilsolelca@libero.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/10/2000
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

NO	
----	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/06-03/10/2002 - Milano
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenza 17/05/2007 della Corte di Appello parziale riforma della sentenza di condanna; pendente ricorso in Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/02/2002
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	408.581	100
privilegio generale - professionisti	76.909	20
privilegio generale - agenti	31.713	20
crediti di assicurazione	8.692.268	40
Totale	9.209.471	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 16.281.294
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.258.572
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 21.539.866

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.043 Importo: € 31.800.362
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 40.794

IMPRESA

INTEREUROPEA DI ASS.NI E RIASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - 00161)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Carlo Mario D'Acunti e rag. Alfio D'Urso
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Alfonso Ilaria- componente geom. Pietro Scarpelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403936/8/9
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	intereuropea@compagnieinlca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/1 - 4/03/2002 - Roma
Esito del giudizio	improcedibilità della domanda
Stato del giudizio	pende appello

F: Deposito stato passivo

Data deposito	17/12/1999
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	825.495	100
privilegio generale - previdenza sociale	13.944	14,92
privilegio speciale - altri crediti	94.184	100
Totale	933.623	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 2.052.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 46.811.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 242.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 12.172.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 61.277.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.868 Importo: € 45.253.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 26 Importo: € 17.771.000

IMPRESA

LA CONCORDIA SPA
SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 31/03/1978 - G.U. n. 99 del 11/04/1978
Commissario liquidatore	avv. Patrizia Parenti
Comitato di sorveglianza	avv. Paola Squassoni - presidente avv. Annibale Porrone - componente sig. Walter Meazza - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	patriziaparenti@inzitariepartners.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21-22/03/1978
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/02/1988 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci
Stato del giudizio	le sentenze della Corte d'Appello del 31/05/1989 e della Corte di Cassazione Sez. V del 22/11/1990 hanno riformato in parte la sentenza di primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
Data deposito	30/09/1986
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categorie creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	520.000	100
privilegio generale - professionisti	291.282	100
privilegio generale - agenti	273.000	100
privilegio generale - imposte	21.000	100
Totale	1.105.282	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.028.925
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 53.575
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 2.851.020
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 216.272
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 4.149.792

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.170 Importo: € 18.018.320
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 178

IMPRESA

LA PENINSULARE S.p.A.
SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/11/1983 – G.U. n. 318 del 19/11/1983
Commissario liquidatore	avv. Patrizia Parenti
Comitato di sorveglianza	dott. Fulvio Albini - presidente avv. Luciana Clerici - componente rag. Anna Fregeni - componente sig. Gian Franco Temelini - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	patriziaparenti@inzitariepartners.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni S.p.A. in L.C.A
---------------------	-------------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/05/1984
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	08-25/03/1999 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci; è stata riconosciuta una provvisoria di euro 5.164.569
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/11/1992
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categorie creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	571.378	100

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.198.764
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 10.298
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.065.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 1.052.280
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 3.326.342

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.039 Importo: € 29.700.678
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 21.659

IMPRESA

LA POTENZA SOCIETA' DI MUTUA ASSICURAZIONE
SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/07/1982 – G.U. n. 210 del 2/08/1982
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	Dott. Mario Pacifico – presidente Dott. Cosimo Damiano Totino – componente Dott. Franco Cocco - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183545
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	greianno@tin.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Fondiarria Sai S.p.A.
---------------------	-----------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	8/02/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	9/11/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma, in riforma della sentenza di primo grado, ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di un esponente aziendale per morte dell'imputato e nei confronti degli altri per prescrizione - sentenza confermata in Cassazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	pende appello avverso la sentenza di primo grado del 15/11 - 05/12/05 che ha respinto la richiesta di risarcimento danni
--------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/04/1986
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	413.626	100
privilegio generale - professionisti	268.899	100
privilegio generale - agenti	435.990	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	245.175	30
Totale	1.363.690	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 14.096.762
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 516
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 14.097.278

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.000 Importo: € 18.723.098
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA

LA SECURA ASSIPOPOLARE S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Gabriele Camozzi, 9 – c.a.p. 00195)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 21/03/1977 - G.U. n. 89 del 1/04/1977
Commissario liquidatore	avv. Carlo Alessi
Comitato di sorveglianza	avv. Fabio Buffoni - presidente avv. Giuliana Galante - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/37513603 - 06/37513386
Numero di telefax della liquidazione	
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore e imprese designate	
---	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	06/05/1977
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	21-24/09/1991– Roma
Esito giudizio di primo grado	assoluzione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	21/03/2001 - Roma
Esito del giudizio	dichiarata l'estinzione del giudizio
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	06/12/1983
---------------	------------

Tribunale competente	Roma
----------------------	------

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	15/07/2004
---------------	------------

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	371.837	100
privilegio generale - professionisti	359.200	100
privilegio generale - agenti	57.909	100
privilegio generale - artigiani	3.689	100
privilegio generale - prev. sociale	306.458	100
privilegio generale - altri crediti	30.713	100
creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	6.325.217	49,8
chirografo	623.356	65,6
Totale	8.078.379	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 344.185
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 6.632.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 643.782
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 7.619.967

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 3.911 Importo: € 15.008.482
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 4 Importo: € 560.000

IMPRESA

L'EDERA COMPAGNIA ITALIANA DI ASS.NE S.p.A.
SEDE IN ROMA (Viale Castro Pretorio, 82 – c.a.p. 00185)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/07/1997 - G.U. n. 179 del 2/08/1997
Commissario liquidatore	dott. Francesco Dosi
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Filippo Satta - presidente dott. Gennaro Visconti - componente sig. Maurizio Mazzucchi - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4474211
Numero di telefax della liquidazione	06/447421369
E-mail	ederalca@inwind.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	18/03/2004
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende appello

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

NO	
----	--

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	1.540.968	100

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.094.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 45.545.000
Immobili da vendere (valore iscritto in contabilità)	€ 42.550.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 19.589.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.503.000
Totale attivo	€ 111.281.000

IMPRESA

LLOYD CENTAURO ITALIANA S.p.A.
SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 - c.a.p. 80133)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. Mario Tuccillo
Comitato di sorveglianza	prof. Fiorenzo Liguori - presidente dott. Giovanni Grimaldi - componente avv. Francesco Greco - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5519210
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	uffmerid@live.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Aurora Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	11/1/1982 - Napoli
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/03/2001 - Napoli
Esito del giudizio	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Napoli ha dichiarato la nullità della sentenza di primo grado. Il giudizio è stato riassunto innanzi al Tribunale di Napoli

F: Deposito stato passivo

Data deposito	19/07/1984
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	451.274	100
privilegio generale – professionisti	248.027	100
privilegio generale - agenti	26.379	100
privilegio generale– previdenza sociale	1.385.653	100
crediti ipotecari – credito fondiario	103.291	100
Totale	2.214.624	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 13.184.586
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 634.400
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 9.400
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 13.828.386

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.926 Importo: € 25.893.680
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 4 Importo: € 285.712

IMPRESA

LLOYD NAZIONALE ITALIANO – NITLLOYD S.p.A.
CON SEDE IN MILANO (Corso Matteotti, 8 – c.a.p. 20121)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 - G..U. n. 183 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	dott. Giuseppe Naponiello
Comitato di sorveglianza	avv. Mario Manzillo - presidente dott. Enrico Panzacchi - componente dott.ssa Gabriella Marangi - componente rag. Adriano Gandini - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/780551 - 02/780552
Numero di telefax della liquidazione	02/76023608
E-mail	nitlloyd@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

non autorizzata al ramo	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10/11/1992
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	12/12/1997 - Milano
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenza definitiva di condanna per alcuni amministratori confermata in Cassazione con riconoscimento di provvisoria, per un altro amministratore pende appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Da iniziare	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	2/12/2003
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito 12/5/2005

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi
privilegio generale - dipendenti	187.170	100
privilegio generale - professionisti	984.404	100
privilegio generale - agenti	9.498	100
privilegio generale - prev. sociale	57.220	100
privilegio - altri creditori	31.471	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	4.069.453	40
creditori di assicurazione - frazioni premio	687.111	28
Chirografo	1.079.381	28
Totale	7.105.708	

H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi
privilegio generale - professionisti	1.876	100
privilegio generale - agenti	11.879	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	4.596.958	45
creditori di assicurazione – frazioni di premio	369.197	19,97
chirografo	639.929	19,97
Totale	5.619.839	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 10.352.700
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 4.256.750
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 6.838.880
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 328.470
Totale attivo	€ 21.796.800

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.157 Importo: € 16.267.466
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 12 Importo: € 1.884.504

IMPRESA

LLOYD NAZIONALE S.p.A. COMPAGNIA ITALIANA DI
ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI – GIÀ ASSIOLIMPIA
S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Savoia, 80 – c.a.p. 00198)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/06/1992 – G.U. n. 160 del 9/07/1992
Commissario liquidatore	avv. Carlo Nicolò
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo Di Majo - presidente avv. Carlo Alessi - componente dott. Pompeo Arienzo - componente avv. Antonio Mormino - componente rag. Gilda Vermiglio - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8558141
Numero di telefax della liquidazione	06/8844500
E-mail	lloydnazionale@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/06/1993
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	06/06/2000 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile

Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e sindaci e tribunale competente	05/10/2006 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di altri ex amministratori e di sindaci a pene detentive in parte condonate
Stato del giudizio	pendente in appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/03/2007 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci al risarcimento danni
Stato del giudizio	pendente in appello

Società di revisione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/02/2002 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	respinta la domanda
Stato del giudizio	Con sentenza del 19/01/2006 la Corte di Appello ha respinto il ricorso. Pendente in Cassazione
Data deposito	12/11/1999
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	786.000	100
privilegio generale - professionisti	1.395.000	50
Totale	2.181.000	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 7.729.817
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 5.515.220
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 40.172.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	€ 53.417.037

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 21.891 Importo: € 173.722.034
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 1.067

IMPRESA

NORDEST ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN GENOVA (Via Cesarea 5/2 - c.a.p. 16121)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/10/1994 – G.U. n. 255 del 31/10/1994
Commissario liquidatore	rag. Elio Pozzo
Comitato di sorveglianza	sig. Alessandro Fumi – presidente; dott.ssa Enrica Del Casale – componente; sig. Gian Paolo Di Salvo - componente
Numero di telefono della liquidazione	010/7267210 – 010/5531121
Numero di telefax della liquidazione	010/716104
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	09/07/1996
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	pendente in primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	12/05/2008
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	94.340	100
privilegio generale - professionisti	231.226	100
Totale	325.566	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 784.976
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.900.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 280.500
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.476.228
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	€ 12.441.704

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 900 Importo: € 13.721.097
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 88.025

IMPRESA

PAN ASS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E
RIASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN MILANO (via Ripamonti, 89 – c.a.p. 20141)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 03/12/1986 - G.U. n. 285 del 09/12/1986
Commissario liquidatore	dott. Angelo Casò
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri - presidente dott. Marco Mastrangelo - componente ing. Gilberto Dialuce - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/5693400
Numero di telefax della liquidazione	02/5693400
E-mail	panassspainca@virgilio.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Aurora Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	03/03/1987
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (ex amministratori) con patteggiamento da parte degli imputati e conseguente estromissione della parte civile
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri ex amministratori) con sospensione della pena, poi condonata
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 75.000

Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/91 - Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri) con pene condonate

Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 27.000

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	10/05/1989 - Milano
Esito del giudizio	respinte istanze della procedura, decisione confermata in appello e in Cassazione
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/09/1995
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	560.131	100
privilegio generale - professionisti	1.618.189	100
privilegio generale - agenti	224.083	100
crediti ipotecari	261.864	100
crediti erariali	4.858	100
Totale	2.669.125	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 646.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 12.856.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.494.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.055.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 18.051.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.087 Importo: € 47.657.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 492.314

IMPRESA

PREVIDENZA E SICURTA'S.M.A.
SEDE IN MILANO (Piazza Fidia, 1 – c.a.p. 20159)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/06/1980 - G.U. n. 179 del 02/07/1980
Commissario liquidatore	rag. Francesco Corrado
Comitato di sorveglianza	avv. Vincenzo Carlo Amati - presidente sig. Rolando Riesi- componente sig. Giovanni Cavalcanti - componente
Numero di telefono della liquidazione	031/712785 (studio commissario)
Numero di telefax della liquidazione	031/700975
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Fondiaria-Sai S.p.A.
---------------------	----------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	19/01/1982
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/03/1990 e 14/04/1990 - Milano
Esito giudizio di primo grado	gli imputati hanno patteggiato
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	20/01/1994 - Milano
Esito del giudizio di primo grado	rigetto della domanda di risarcimento danni

Stato del giudizio	con sentenza del 13/06/2000 ex amministratori e sindaci sono stati condannati al pagamento di € 1.466.791 oltre interessi e rivalutazione; con sentenza n. 11842/04 la Corte di Cassazione ha accolto l'impugnazione di alcuni convenuti ed ha rimesso la causa ad altra sezione della Corte d'Appello di Milano; con sentenza del 04/04/07 la Corte d'Appello ha confermato la condanna di ex amministratori e sindaci al pagamento dell'importo indicato; è pendente ricorso in Cassazione
--------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	17/01/1989
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	458.923	100
privilegio generale - professionisti	292.495	100
privilegio generale - agenti	355.310	100
Totale	1.106.728	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	23.700
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	700.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	723.700

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 10.487 Importo: € 26.961.290
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

IMPRESA

RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA DELLA
RHONE MEDITERRANEE COMPAGNIA FRANCESE DI
ASSICURAZIONE
SEDE IN GENOVA (Via Lungotorrentesecca 30 rosso -c.a.p.
16163)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/10/1994 – G.U. n. 255 del 31/10/1994
Commissario liquidatore	rag. Elio Pozzo
Comitato di sorveglianza	sig. Alessandro Fumi – presidente; dott.ssa Enrica Del Casale – componente; sig. Gian Paolo Di Salvo - componente
Numero di telefono della liquidazione	010/7267211
Numero di telefax della liquidazione	010/716104
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	09/07/1996
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	pendente in primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

No	
----	--

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	1.371.455	100
privilegio generale - professionisti	1.195.387	100
Totale	2.566.842	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 751.449
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 10.000.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 5.692.695
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 10.657.617
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 508.093
Totale attivo	€ 27.609.853

IMPRESA

SAER S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Barberini, 67 – c.a.p. 00187)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 18/06/1981 - G.U. n. 171 del 24/06/1981
Commissario liquidatore	avv. Giuliano Maria Pompa
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Nicolò – presidente avv. Matteo Mungari – componente dott. Eros Pizzi - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4817518
Numero di telefax della liquidazione	06/4817518
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Aurora Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	09/12/1982
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	17/12/1993 – Roma
Esito giudizio di primo grado	assoluzione
Stato del giudizio	con sentenza del 10/10/1995 la Corte d'Appello di Roma ha confermato la decisione di primo grado e con ordinanza in pari data ha revocato la costituzione di parte civile della liquidazione. La Cassazione con sentenza del 28/10/1996 ha rigettato il ricorso proposto. Sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Roma
Stato del giudizio	riassunzione in primo grado per decesso di un convenuto

F: Deposito stato passivo

Data deposito	23/06/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	210.049	100
Totale	210.049	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (rappresenta il residuo delle anticipazioni concesse dalla Consap ex art. 12 della L. n. 39/77)	€	630.908
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	1.386
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	102.647
Totale attivo	€	734.941

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.289 Importo: € 7.811.772
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA

SAN GIORGIO S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/03/1982 - G.U. n. 73 del 16/03/1982
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	presidente in corso di sostituzione dott. Cosimo Damiano Totino - componente sig. Eligio Salvatori - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183545
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	greianno@tin.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Fondiarìa Sai Spa
---------------------	-------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	29/01/1983
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	15/05/1993 e 18/02/1991 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna per il reato di bancarotta fraudolenta per due consiglieri di amministrazione, pena condonata per un consigliere, assoluzione perché il fatto non costituisce reato per un altro consigliere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Esito del giudizio	la corte di Appello di Roma, in sede di rinvio, con sentenza del 19/09- 21/11/2001 ha accolto la domanda di risarcimento danni nei confronti dell'amministratore delegato
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/01/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	416.315	100
privilegio generale - professionisti	182.328	100
privilegio generale - agenti	470.182	100
creditori ipotecari	113.259	100
Totale	1.182.084	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 12.426
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 5.158.986
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 5.171.412

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.500 Importo: € 25.215.538
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

IMPRESA

SANREMO S.p.A. ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA (Via Flaminia, 141 – c.a.p. 00196)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 19/07/1989 - G.U. 170 del 22/07/1989
Commissario liquidatore	avv. Del Vecchio Pasquale
Comitato di sorveglianza	ing. Francesco Bianzino – presidente; dott.ssa Maria Antonietta Zeno – componente; geom. Benito Nero - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3215803 – 06/3222982 – 06/3612764
Numero di telefax della liquidazione	06/3223749
E-mail	sanremo.spa.lca@virgilio.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	opposizione rigettata con sentenza del Tribunale di Roma del 1° marzo – 9 giugno 1995, appello rigettato con sentenza del 16/3 – 10/5/99, ricorso alla Corte di Cassazione respinto con sentenza del 8/7 – 9/9/05. Con sentenza del 12/03 – 25/6/08 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Cassazione dell'8/7- 9/9/05. Pende ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Appello

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	9/2/04-8/4/04 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento del danno
Stato del giudizio	pendente in appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	18/4 – 18/5/2000 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	rigetto della domanda per prescrizione
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'eccezione di prescrizione e gli appelli incidentali e ha disposto la sospensione del giudizio in attesa della conclusione del giudizio penale. E' pendente ricorso per Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/07/1995
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	376.404	100
privilegio generale - professionisti	2.144.848	100
privilegio generale - agenti	24.696	100
privilegio generale – enti previdenziali	105.122	100
Totale	2.651.070	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 963.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€19.268.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 6.295.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.546.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 38.000
Totale attivo	€ 31.110.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 16.775 Importo: € 77.856.000.
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 6 Importo: € 2.681.000

IMPRESA

SARP ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN MILANO (Piazza Fidia, 1 – c.a.p. 20159)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 22/01/1997 - G.U. n. 23 del 29/01/1997
Commissario liquidatore	rag. Francesco Corrado
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi - presidente avv. Paolo, Guzzetti - componente sig. Antonio Papa - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/6966931
Numero di telefax della liquidazione	02/6966930
E-mail	sarplca@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	06/02/2003
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	con sentenza del 13/03/2008 Il Tribunale di Milano ha rigettato l'opposizione proposta. Termine pendente per proposizione appello

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Milano
Stato del giudizio	pendente in primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Azione non attivata in pendenza del giudizio di opposizione alla dichiarazione dello stato di insolvenza	
--	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	13/07/2000
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito 18/10/2005

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
creditori pignorati	243.995	100
privilegio generale - dipendenti	340.916	100
privilegio generale - professionisti	2.213.447	100
privilegio generale - agenti	390.943	100
privilegio generale - artigiani	1.454	100
privilegio generale - prev. sociale	699	100
crediti erariali	1.189	100
crediti del locatore ex art. 2764 c.c.	1.389	100
creditori di assicurazione - rami danni	20.582.753	21
chirografo	323.304	16
Totale	24.100.089	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.439.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 26.816.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 1.867.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 28.000
Totale attivo	€ 30.150.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.971 Importo: € 106.150.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 6 Importo: € 67.653.000

IMPRESA

SIAC ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN MILANO (Via Fabio Filzi, 2 – c.a.p. 20124)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 13/05/1998 - G.U. n. 112 del 16/05/1998
Commissario liquidatore	prof. avv. Bruno Inzitari
Comitato di sorveglianza	dott. Carlo Ronchi - presidente prof. avv. Michele Siri - componente avv. Pietro Maria Tantalò - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/66986671
Numero di telefax della liquidazione	02/6694706
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

NO	
----	--

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Intervenuta transazione	
-------------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	10/04/2000
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	27/11/2006	
Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
creditori di assicurazione	510.000	34,56

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	814.570
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	61.600
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	5.071
Totale attivo	€	881.241

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.234 Importo: € 5.295.768
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

IMPRESA

S.I.D.A. – SOCIETA' ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.p.A. CON SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	prof. Avv. Adolfo di Majo - presidente avv. Mario Del Vecchio - componente dott. Salvatore D'Amico - componente dott. Mario Spigarelli - componente dott. Giuseppe Minigrilli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183243 - 06/30183273
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	www.gtirrena.lca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Nuova Tirrena S.p.A.
---------------------	----------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende ricorso per cassazione

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/09/2007 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

non ancora avviata azione - interrotta prescrizione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito 12/5/2005

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	87.190	100
privilegio generale - dipendenti	3.548.077	100
privilegio generale - professionisti	2.204.897	100
privilegio generale - agenti	5.899.566	100
privilegio generale - prev. sociale	463.262	100
privilegio generale - altri crediti	109.747	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	60.732.217	45
chirografo	3.850.680	10
Totale	76.895.636	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 47.981.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 339.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 30.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 42.321.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.820.000
Totale attivo	€ 95.485.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12.615 Importo: € 207.153.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 182 Importo: € 110.912.000

IMPRESA

SILE S.p.A.
SEDE IN ROMA (Via Rubicone, 27 – c.a.p. 00198)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/03/1981 - G.U. n. 100 del 10/04/1981
Commissario liquidatore	dott. Cosimo Damiano Totino
Comitato di sorveglianza	avv. Mario Mazzà – presidente avv. Luigi Manzi - componente avv. Antonino Mormino - componente avv. Isidoro Sperti - componente avv. Paolo Velani - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8542448
Numero di telefax della liquidazione	06/8542448
E-mail	liquidazione@sile.191.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/05/1982
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/02/1995 – Roma
Esito giudizio di primo grado	patteggiamento con un amministratore ed assoluzione degli altri convenuti in giudizio
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	13/06/2000 - Roma
Esito giudizio di primo grado	rigetto delle domande della liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza del 20/10/2003 la Corte d'Appello di Roma ha riformato la sentenza di primo grado ed ha parzialmente accolto le domande della liquidazione con condanna di ex amministratori al risarcimento del danno. Pendente ricorso per Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/12/1990
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	603.863	100

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca – rappresenta il residuo delle anticipazioni concessa dalla Consap ex art. 12 della L. n. 39/77	€	54.572
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	3.439.182
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	1.039.853
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	11.322
Totale attivo	€	4.544.929

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.878 Importo: € 8.117.216
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 7.228

IMPRESA

TRANS-ATLANTICA S.p.A.
SEDE IN NAPOLI (Riviera di Chiaia, 9 – c.a.p. 80121)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1986 - G.U. n. 183 del 08/08/1986
Commissario liquidatore	avv. Franco Cortese
Comitato di sorveglianza	arch. Mario Cicalese - presidente dott. Silvano Tartaglia - componente arch. Guido D'Aquino di Caramanico - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/7612143 - 081/7612167
Numero di telefax della liquidazione	081/7612143
E-mail	transatlantica@alice.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.
---------------------	------------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	15/07/1987
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/04/2001 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenza della Corte d'Appello di Napoli del 26/06/2008 sono state riformate le condanne; la sentenza non è stata ancora depositata
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	31/05/2000 dep. 10/11/2000 - Napoli
Esito del giudizio	negativo per la liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza di appello del 17/04/2003 sono stati condannati esponenti aziendali al pagamento di € 1.423.665 oltre interessi; è stata transatta una posizione con l'incasso di € 590.000; il giudizio prosegue per gli altri esponenti aziendali

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/10/1996
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	434.169	100
privilegio generale - professionisti	617.567	100
privilegio generale - agenti	331.294	100
privilegio generale - altri crediti	1.444	100
privilegio generale - prev. sociale	80.598	100
privilegio generale – crediti erariali	40.047	100
Totale	1.505.119	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 725.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 4.860.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 10.622.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.546.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 18.753.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.133 Importo: € 30.872.768
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 4.681.000

IMPRESA

UNICA ASSICURAZIONI S.p.A.
SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/08/1984 – G.U. n. 217 del 08/08/1984
Commissario liquidatore	avv. Patrizia Parenti
Comitato di sorveglianza	avv. Mario Manzillo - presidente avv. Giorgio Baldini - componente avv. Gianfranco Vignoli Rinaldi - componente dott.ssa Isabella Raganelli - componente sig. Gianfranco Casiroli - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	patriziaparenti@inzitariepartners.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni S.p.A. in L.C.A
---------------------	-------------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/10/1985
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/07/1994 – Milano
Esito giudizio di primo grado	gli imputati hanno patteggiato
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	30/01/1997 - Milano
Esito del giudizio	dichiarata l'estinzione del giudizio
Stato del giudizio	con sentenze di appello n. 2760/1999 e della Corte di Cassazione n. 14102/02 è stata confermata l'estinzione del giudizio. La procedura ha incassato € 300.000 dall'assicurazione del legale responsabile dell'esito negativo del giudizio

F: Deposito stato passivo

Data deposito	14/10/1992
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categorie creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	551.297	100

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 4.222.945
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.971.950
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 145.357
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 100.000
Totale attivo	€ 6.440.252

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.355 Importo: € 8.076.174
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 21.659

IMPRESA

UNIONE EURO-AMERICANA DI ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE
IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	del D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	prof. Avv. Adolfo di Majo - presidente avv. Mario Del Vecchio - componente dott. Salvatore D'Amico - componente dott. Mario Spigarelli - componente dott. Guido Cavalieri - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183243 - 06/30183273
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	www.gtirrena.lca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Nuova Tirrena S.p.A.
---------------------	----------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende ricorso per cassazione

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	14/05/07 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non ancora avviata azione - interrotta prescrizione	
---	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

4.2.2 GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE - SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2008

GRUPPO PREVIDENZA

Il gruppo era costituito dalla Previdenza S.p.A. e da n. 24 società controllate, tutte poste in liquidazione coatta amministrativa.

Al 30 giugno 2008 risultano chiuse le procedure liquidative delle seguenti n. 11 società: Cantiere Tevere Sicen s.r.l., Finloan Italia s.r.l., Flavia I s.r.l., Gefinas S.p.A., Iniziativa Immobiliare Villalba s.r.l., Navar Cantieri s.r.l., Nuova Avian S.p.A., Parco delle Rughe s.r.l., Reno Fly s.r.l., Sud Appalti s.r.l., Tiber Immobiliare s.r.l..

Per tutte le liquidazioni coatte amministrative è stato nominato un unico commissario liquidatore ed un unico comitato di sorveglianza.

Informazioni Generali

Commissario liquidatore	prof. avv. Filippo Satta
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri - presidente dott. Luciano Mariani - componente dott. Giancarlo Baldriga - componente
Sede uffici delle liquidazioni	Via del Foro Traiano, 1/a - 00187 Roma (studio del commissario)
Numero di telefono della liquidazione	06/3224933
Numero di telefax della liquidazione	06/32111843
E-mail	previdenzaspainlca@libero.it

SOCIETA'

PREVIDENZA S.p.A. Capogruppo

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 16/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/11/1994 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di esponenti aziendali
Stato del giudizio	con sentenza del 22/3/1999 la Corte di Cassazione ha riformato la sentenza d'appello per alcune posizioni senza rinvio e per altre con rinvio ad altra sezione della Corte d'Appello che ha successivamente assolto alcuni imputati.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	riassunto in sede penale – condanna dei convenuti
--------------------	---

E: Deposito stato passivo

Data deposito	29/11/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 160.763
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 206.583
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 367.346

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.732 Importo: € 176.859.329
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 132.508

SOCIETA'

ANDROMEDA IMMOBILIARE S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/05/1993 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 810.837 oltre spese di lite
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 19.432

E: Deposito stato passivo

Data deposito	16/07/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	60.131
Totale attivo	€	60.131

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 24 Importo: € 2.897.181
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

APRILIA CINQUE S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	21/10/1993 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 3.138.427
Stato del giudizio	sentenza definitiva; l'importo non è stato recuperato per mancanza di beni dei convenuti

E: Deposito stato passivo

Data deposito	27/07/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	402.033	100
creditori privilegiati	477.020	100
Totale	879.053	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 8.168.022
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 90.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 155.929
Totale attivo	€ 8.413.951

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 25 Importo: € 9.205.228
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

CASALONE S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	14/04/1994 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	domanda della procedura rigettata
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	27/07/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 10.606
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 184.102
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 194.708

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12 Importo: € 656.265
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

CASTLE IMMOBILIARE S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/03/1996 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 21.339.999
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 108.456

E: Deposito stato passivo

Data deposito	09/01/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	7.180	100
creditori privilegiati - dipendenti	181.831	100
creditori privilegiati - professionisti	69.072	100
creditori privilegiati - artigiani	5.502	100
Totale	263.585	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	3.634
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	5.098.781
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	5.102.415

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 73 Importo: € 57.413.753
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

COSTRUZIONI VEGA S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/05/1993 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 361.520
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 19.432

Data deposito	27/07/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	425
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	425

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 27 Importo: € 2.035.277
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

EMMECIVI S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/01/1989 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna del convenuto al pagamento di € 4.275 non incassato per mancanza di beni
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	23/06/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	1.084.559
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	1.084.559

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 5 Importo: € 895.455
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

EUROMANAGEMENT ITALIA INTERNATIONAL
SELECTIVE BROKERS S.p.A.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/10/1990 - G.U. n. 270 del 19/11/1990
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21/02/1990
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

E: Deposito stato passivo

Data deposito	02/07/1993
Tribunale competente	Napoli

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	0

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 8 Importo: € 4.862.697
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 171.392

SOCIETA'

FINCAMBI S.p.A.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	05/03/1996 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 2.695.905 non incassati per mancanza di beni dei convenuti
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	19/06/1989
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale-dipendenti	25.750	100
privilegio generale-professionisti	20.338	100
privilegio generale - prev. sociali	96.026	100
creditori ipotecari	105.946	100
Totale	248.061	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 178.721
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 8.436
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 187.157

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 49 Importo: € 21.553.565
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

FORTE FILIPPO S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 10/02/1989 - G.U. n. 40 del 17/02/1989
---	---

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/10/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

E: Deposito stato passivo

Data deposito	07/06/1990
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	60.154
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	60.154

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 13 Importo: € 2.035.287
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

OVERSEAS TRADE CENTER S.p.A.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

E: Deposito stato passivo

Data deposito	05/02/1992
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
predeuzione -erario	109	100
privilegio generale - dipendenti	215.081	40
Totale	215.190	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 24.275
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 24.275

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 138 Importo: € 108.315.089
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

PODERE ROVEDINA S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	05/04/1997 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna del convenuto al pagamento di € 121.296 non incassati per mancanza di beni del convenuto
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	23/01/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione - Capogruppo	15.475	100
privilegio generale- tributi	170	100
chirografo	332.528	51,2
Totale	348.173	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 34.321
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 34.321

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14 Importo: € 764.768
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

RENO FINANZIARIA S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 06/04/1990 - G.U. n. 92 del 20/04/1990
---	---

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	28/09-04/10/1989
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

E: Deposito stato passivo

Data deposito	24/11/1992
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	3.684	100
privilegio generale - dipendenti	183.378	100
privilegio generale - professionisti	1.410	100
creditori ipotecari	68.296	100
Totale	256.768	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	5.497
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	5.497

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 30 Importo: € 21.018.720
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'

SICAMIN0' S.p.A.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

E: Deposito stato passivo

Data deposito	10/02/1989
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

G: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	521.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	6.508
Totale attivo	€	527.508

H: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 8 Importo: € 42.817
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 251 del 3 ottobre 2008.	Procedura di liquidazione. Decisione di apertura della procedura di liquidazione relativa a Black Sea and Baltic General Insurance Company Limited.
L 275 del 16 ottobre 2008.	Regolamento (CE) N. 1004/2008 della Commissione del 15 ottobre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1725/2003 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il principio contabile internazionale (IAS) 39 e l'International Financial Reporting Standard (IFRS)7.
C 263 del 16 ottobre 2008	Corte EFTA: Sentenza della Corte del 20 giugno 2008 nella causa E-8/07 tra: Celina Nguyen e lo Stato norvegese (Assicurazione obbligatoria r.c.a., risarcimento del danno non patrimoniale).
C263 E del 16 ottobre 2008.	Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 24 ottobre 2007 relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla notificazione e alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari e d extragiudiziali in materia civile o commerciale ("notificazione o comunicazione degli atti") e che abroga il regolamento (CE) n. 1348/2000 del Consiglio (8703/5/2007 – C6-0217/2007 – 2005/0126/(COD))

<p>C263 E del 16 ottobre 2008.</p>	<p>Risoluzione del Parlamento europeo del 25 ottobre 2007 sulla società privata europea e sulla quattordicesima direttiva in materia di diritto societario a proposito del trasferimento della sede societaria.</p>
<p>C 265 del 18 ottobre 2008.</p>	<p>Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.5336 – Allianz/Generali/TopTorony e Shaza/JV).</p>
<p>L 279 del 22 ottobre 2008.</p>	<p>Regolamento (CE) N. 1033/2008 della Commissione del 20 ottobre 2008 che modifica il regolamento 802/2004 di esecuzione del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese.</p>
<p>C 267 del 22 ottobre 2008.</p>	<p>Comunicazione della Commissione concernente le misure correttive considerate adeguate a norma del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio e del regolamento (CE) n. 802/2004 della Commissione.</p>
<p>L 280 del 23 ottobre 2008.</p>	<p>Decisione del Comitato misto SEE N. 80/2008 del 4 luglio 2008 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE (equivalenza dei principi contabili applicati dagli emittenti titoli di paesi terzi).</p>
<p>L 280 del 23 ottobre 2008.</p>	<p>Decisione del Comitato misto SEE N. 81/2008 del 4 luglio 2008 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) e il protocollo dell'accordo SEE (Comitati Lamfalussy di secondo e terzo livello).</p>
<p>L 287 del 29 ottobre 2008</p>	<p>Decisione del Consiglio del 25 settembre 2008 relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, della convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.</p>

6. PARERI RESI
ALL'AUTORITA' GARANTE
DELLA CONCORRENZA E
DEL MERCATO
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)

Parere del 9 ottobre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. da parte della società Credito Valtellinese S.C..

Premessa

Si fa riferimento alla nota del 9 settembre 2008, prot. n. 0043799, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM), ha richiesto il parere previsto dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'operazione di acquisizione della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. (di seguito Carifano) da parte della società Credito Valtellinese S.C. (di seguito Creval).

L'operazione consiste nell'acquisizione da parte di Creval del controllo esclusivo di Carifano - attualmente partecipata da Intesa Sanpaolo (30%), per il tramite della propria controllata Casse del Centro S.p.A., dalla FCM S.p.A., finanziaria costituita da alcuni imprenditori locali (56,63%) e da altri soci che detengono il restante 13,37% del capitale sociale - in virtù degli accordi, sottoscritti in data OMISSIS, con Intesa Sanpaolo (ISP) e FCM e di seguito riportati.

L'accordo con ISP prevede l'acquisizione da parte di Creval della partecipazione del 30% del capitale sociale di Carifano detenuto da Casse del Centro S.p.A.. E' inoltre previsto:

- OMISSIS;
- OMISSIS.

L'accordo stipulato con FCM ha ad oggetto l'acquisizione del 51,63% del capitale sociale di Carifano.

Sulla base dei suddetti accordi Creval verrà a detenere l'81,63% del capitale sociale di Carifano. Successivamente Creval darà corso ad una offerta pubblica di acquisto volontaria rivolta ai soci detentori del 13,37% del capitale di Carifano. FCM si è invece impegnata mantenere una quota azionaria pari al 5%.

Ad operazione conclusa, pertanto, Creval potrebbe incrementare la propria partecipazione azionaria fino al 95% in esito alla prevista OPA.

1. Soggetto Acquirente

Creval opera nei mercati dell'attività bancaria tradizionale e nell'offerta dei servizi di investimento e di gestione del risparmio; l'attività è tradizionalmente incentrata su una clientela costituita per lo più da privati e da piccole e medie imprese. Dispone di una rete territoriale costituita da 435 sportelli dislocati in (OMISSIS), (OMISSIS), (OMISSIS), (OMISSIS), (OMISSIS), (OMISSIS) ed (OMISSIS).

Creval è attivo nel mercato della produzione assicurativa attraverso la società Global Assistance S.p.A., della quale detiene il 40% (la quota maggioritaria - 60% - del capitale sociale di Global è detenuta da Ri.Fin. s.r.l.).

Si segnala che Creval risulta regolarmente iscritto nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (sez. D) in quanto svolge attività di intermediazione per le seguenti imprese: L'Assicuratrice Italiana Vita S.p.A., Risparmio & Previdenza S.p.A., L'Assicuratrice Italiana Danni S.p.A., Global Assistance S.p.A., La Venezia Assicurazioni S.p.A., Eurizon Vita S.p.A., Axa Interlife S.p.A., Aviva S.p.A., Aviva Italia S.p.A. e Unisalute S.p.A..

Global Assistance S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni 1, 2, 3, 7, 8, 9, 16, 17 e 18 e all'esercizio dell'attività riassicurativa nei soli rami 1, 17 e 18, nel 2007 ha raccolto premi per 3,9 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,1%. La produzione è concentrata quasi totalmente nei rami 1. infortuni (886 mila euro circa), 2. malattia (1,4 milioni di euro circa) e 18. assistenza (812 mila euro) con quote di mercato marginali.

Global Assistance S.p.A. colloca i propri prodotti sia attraverso Creval che attraverso Global Assicurazioni S.p.A., agenzia assicurativa plurimandataria.

In merito ai rapporti tra Global Assistance S.p.A., Global Assicurazioni S.p.A. e Creval, si richiama quanto già segnalato a codesta AGCM con parere del 3 marzo 2008 (prot. n. 07-08-000069), fornendone il relativo seguito.

In data 5 marzo 2008 il Tar del Lazio (sentenze nn. 2240/08 e 2241/08), ha accolto i ricorsi presentati da Global Assistance S.p.A. e da Global Assicurazioni S.p.A. annullando il provvedimento con cui questa Autorità aveva richiesto alla compagnia di regolarizzare i rapporti distributivi in essere.¹ Avverso tali sentenze questa Autorità ha presentato ricorso al Consiglio di Stato innanzi al quale attualmente pende il giudizio.

2. Soggetto da acquisire

La Carifano fa parte del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo ed è attiva nell'intermediazione creditizia e finanziaria, nel risparmio gestito, nel collocamento e negoziazione di strumenti finanziari, nei servizi di incasso e pagamento e nel private banking. Inoltre colloca prodotti di *bancassurance, leasing e factoring*. Dispone di una rete di 41 filiali localizzate nelle province di (OMISSIS) (30), (OMISSIS) (4), (OMISSIS) (5), (OMISSIS) (1) e (OMISSIS) (1).

¹ In particolare, questa Autorità ha rilevato che l'affidamento da parte di Global Assicurazioni S.p.A. (intermediario iscritto nella sezione A del RUI) di un incarico di collaborazione a Creval (iscritto in sezione D) configura, di fatto, un'aggiornamento del divieto di contemporanea iscrizione in due diverse sezioni del Registro, stante che i collaboratori sono tenuti ad iscriversi nella sezione E.

Carifano risulta regolarmente iscritta nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (sez. D) e l'attività di distribuzione viene svolta per le seguenti imprese di assicurazioni: UBI Assicurazioni S.p.A., Eurovita Assicurazioni S.p.A., Cardif Assicurazioni S.p.A., Intesa Vita S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A., UBI Assicurazioni vita S.p.A., Genertel S.p.A., Europ Assistance Italia S.p.A. e Cardif Assurances Risques Divers S.A..

3. Definizione dei mercati interessati

Dal punto di vista assicurativo l'operazione, che implica la cessione a Creval dei 41 sportelli bancari di Carifano, riguarda il solo mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi, vita e danni, peraltro limitatamente alle province di (OMISSIS), (OMISSIS), (OMISSIS), (OMISSIS) e (OMISSIS).

Carifano non è infatti attiva nel mercato della produzione.

4. Mercato della distribuzione

La domanda assicurativa nel mercato danni viene soddisfatta prevalentemente attraverso le agenzie con mandato. A tutto il quarto trimestre 2007, l'84,6% dei prodotti danni è stato distribuito attraverso le agenzie con mandato, il 7,2% da brokers, il 3,7% con forme di vendita diretta, il 2,7% dalle agenzie in economia, l'1,7% attraverso il canale bancario e lo 0,1% dai promotori finanziari.

Da un punto di vista distributivo la compagnia Global Assistance S.p.A., a differenza di quanto avviene nel mercato, per la commercializzazione dei propri prodotti danni si è avvalsa quasi esclusivamente del canale bancario (93%) e non opera attraverso Creval nelle province interessate.

Con l'operazione in parola Creval incrementerebbe il proprio potenziale distributivo con l'acquisizione di 41 sportelli nelle cinque province in cui non è attualmente presente.

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo, derivanti dall'operazione di acquisizione di Carifano da parte di Creval, considerato che:

- l'operazione interessa il solo mercato della distribuzione in quanto Carifano non è attiva nel mercato della produzione;
- Creval non è presente nelle province interessate dall'operazione e, nelle province in cui è attiva, le quote di mercato risultano del tutto marginali.

questa Autorità ritiene che l'acquisizione del controllo esclusivo di Carifano da parte di Creval non alteri gli assetti concorrenziali preesistenti nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni.

Il Vice Direttore Generale
(Flavia Mazzarella)

7. CONCORSI

7.1 CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 18 POSTI DI FUNZIONARIO DIPRIMA, IN PROVA, NELLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA

Il PRESIDENTE rende noto che

IL CONSIGLIO dell'Autorità, nella seduta del 4 agosto 2008,

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento del personale;

VISTA la tabella organica del personale relativa all'anno 2008, approvata con delibera del Consiglio del 26 settembre 2007;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125 - Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

VISTO il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni;

HA DELIBERATO:

ART. 1

Posti messi a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione di 18 funzionari di prima, in prova, nella qualifica iniziale della carriera direttiva, di cui:
 - 3 con formazione giuridica;
 - 9 con formazione economica;
 - 6 con formazione statistico - attuariale.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei requisiti di seguito indicati:
 - a) laurea, conseguita in uno degli ordinamenti di seguito indicati, con votazione non

inferiore a 110/110:

- Giurisprudenza, ovvero laurea specialistica o magistrale;
- Economia ovvero laurea specialistica o magistrale;
- Scienze statistiche ed attuariali ovvero laurea specialistica o magistrale.

Non saranno presi in considerazione titoli equipollenti, salvo le equipollenze previste dalla legge. Il candidato in possesso di un diploma di laurea equipollente a quello espressamente indicato deve, a pena di esclusione, specificare nella domanda di ammissione gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza ed allegare alla domanda il provvedimento da cui risulti la suddetta equipollenza. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni, dovrà produrre, a pena di esclusione, il provvedimento che riconosca l'equipollenza e allegare alla domanda di ammissione al concorso il titolo stesso tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;

- b) conoscenza della lingua inglese attestata come previsto al comma 3 dell'art. 4 del presente bando;
 - c) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - d) incondizionata idoneità fisica all'impiego;
 - e) godimento dei diritti politici;
 - f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato e subite per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con le funzioni da espletare nell'Autorità;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.
2. Per il personale dell'ISVAP di cui all'art. 3, si prescinde dal requisito di cui alla lettera a).
3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice mediante le prove concorsuali previste.

ART. 3

Riserva dei posti

1. Un quinto dei posti messi a concorso per ciascuna tipologia di laurea è riservato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del personale dell'ISVAP, ai dipendenti dell'Autorità della carriera ex prima categoria di concetto e della carriera operativa in possesso, in luogo di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a), del diploma di scuola media superiore con almeno cinque anni di anzianità nella carriera alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. Ai fini del computo dei posti riservati, le frazioni non inferiori allo 0,50 sono considerate come unità. Il diritto alla riserva dei posti è accertato d'ufficio.
2. Il posto riservato che rimane scoperto per mancanza di concorrenti o per inidoneità dei medesimi è assegnato ai concorrenti esterni secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 4

Presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello di cui all'allegato A al presente bando, deve pervenire all'ISVAP – Servizio Risorse Umane - Via del Quirinale, n. 21 - 00187 ROMA, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami”.
2. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo lo stesso si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
3. Alla domanda di ammissione deve essere allegato:
 - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 - certificato in originale o in copia autentica o in fotocopia, purché accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il candidato dichiara che si tratta di copia conforme all'originale, attestante la conoscenza della lingua inglese che dovrà riportare il nome e la sede dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data di inizio e fine dei corsi, il punteggio riportato e la relativa scala di valutazione; ovvero autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti il grado di conoscenza della lingua inglese, con indicazione dei motivi per i quali non è stato possibile produrre la relativa certificazione;
 - curriculum vitae del candidato, compilato secondo il modello di cui all'allegato B al presente bando;
 - elenco firmato dei titoli presentati, contenente gli estremi del concorso e le proprie generalità. I titoli presentati separatamente dalla domanda di partecipazione saranno presi in considerazione solo se inviati entro il termine utile per la presentazione della domanda a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non è consentito fare riferimento a documenti o

- pubblicazioni prodotti a corredo di domande di partecipazione a precedenti concorsi presso altre amministrazioni o comunque in possesso dell'ISVAP;
- documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 9 che dovranno essere posseduti alla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda.
4. I candidati che intendono partecipare a più selezioni in relazione alle diverse tipologie di lauree, dovranno presentare distinte domande di ammissione, comprensive dei relativi allegati indicati al precedente comma 3.
 5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Per le domande consegnate a mano fa fede la data del timbro apposto dall'Ufficio accettazione corrispondenza dell'Autorità, mentre per le domande spedite a mezzo raccomandata, fa fede la data di spedizione risultante dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
 6. L'ISVAP si riserva di provvedere in qualsiasi momento all'accertamento dei requisiti richiesti e, secondo la normativa vigente, potrà chiedere ai candidati ammessi alle prove orali l'esibizione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.
 7. Ogni variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata con lettera raccomandata.
 8. L'Autorità non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

ART. 5

Esclusione dal concorso

1. L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
2. Sono esclusi dal concorso i candidati che hanno presentato o spedito la domanda di ammissione al concorso:
 - a) priva della sottoscrizione in originale della domanda;
 - b) oltre il termine di scadenza stabilito all'art. 4;
 - c) illeggibile in parti essenziali;
 - d) con modalità diversa dalla raccomandata a.r. o dalla consegna a mano;
 - e) in caso di laurea diversa da quelle indicate al precedente art. 2, priva del provvedimento attestante l'equipollenza dei titoli di studio;
 - f) redatta senza l'indicazione della selezione alla quale si intende partecipare o con l'indicazione di più selezioni nell'ambito di un'unica domanda;

- g) priva della copia fotostatica del documento d'identità;
 - h) priva della documentazione relativa alla conoscenza della lingua inglese di cui al comma 3 dell'art. 4.
3. Sono altresì esclusi dal concorso i candidati che abbiano presentato domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti di ammissione al concorso.

ART. 6

Svolgimento del concorso

1. Il concorso è articolato in tre distinte selezioni in relazione alle tre tipologie di lauree richieste.
2. Per ciascuna selezione sono previste le seguenti prove:
 - a) una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulla lingua inglese e sulle materie oggetto delle prove d'esame;
 - b) due prove scritte sulle materie oggetto d'esame;
 - c) una prova orale sulle materie oggetto d'esame e sulla lingua inglese.
3. In aggiunta alle prove d'esame, per ciascuna delle tre selezioni, verrà effettuata la valutazione dei titoli presentati dai candidati.
4. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi del precedente art. 5, sono ammessi a sostenere la prova preselettiva.

ART. 7

Commissioni esaminatrici

1. Successivamente alla presentazione delle domande, con delibera dell'Autorità verrà nominata una Commissione esaminatrice per ciascuna delle tre selezioni.
2. Le Commissioni saranno costituite da esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove d'esame scelti tra professori universitari di discipline economiche, giuridiche ed attuariali, da magistrati del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti e da un dirigente dell'Autorità.
3. Per la lingua inglese e per particolari esigenze tecniche e funzionali le Commissioni potranno avvalersi di esperti esterni.

ART. 8

Prova preselettiva e calendario delle prove scritte

1. I candidati che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno sostenere una prova preselettiva.

2. La prova preselettiva, basata su quesiti a risposta multipla, sarà composta da due parti:
 - a) una prima parte tesa a valutare la conoscenza della lingua inglese;
 - b) una seconda parte basata sulle materie oggetto delle prove scritte e della prova orale.
3. Al fine del superamento della prova preselettiva il candidato dovrà:
 - aver conseguito, nella parte relativa alla conoscenza della lingua inglese, un punteggio pari ad almeno 70/100; il candidato che avrà riportato un punteggio inferiore a 70/100 sarà automaticamente escluso dal concorso;
 - per i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70/100 nella parte relativa alla conoscenza della lingua inglese, si procederà alla correzione della parte preselettiva basata sulle materie oggetto delle prove scritte e della prova orale.
4. Alle due prove scritte di cui all'art. 6, comma 2 lett. b), saranno ammessi i candidati che si saranno classificati, in relazione a ciascuna delle tre selezioni, come di seguito indicato:
 - entro il 30° posto, per la selezione dei 3 funzionari con formazione giuridica;
 - entro l'80° posto, per la selezione dei 9 funzionari con formazione economica;
 - entro il 50° posto, per la selezione dei 6 funzionari con formazione statistico - attuariale.

I predetti numeri potranno essere superati esclusivamente per ricomprensivi i candidati risultati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria.

5. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Autorità potrà avvalersi del supporto di società specializzate nell'utilizzo di procedure automatizzate per la selezione del personale.
6. Il calendario e le modalità di espletamento della prova preselettiva, saranno resi noti con apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami” di uno dei martedì o venerdì dei mesi di dicembre 2008 o gennaio 2009 e nel sito internet dell'Autorità (www.isvap.it). Tale disposizione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
7. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.
8. Qualora per motivi organizzativi non sia possibile pubblicare in un numero della Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale - “ Concorsi ed esami” dei mesi di dicembre 2008 o gennaio 2009 l'avviso concernente la data e la sede di svolgimento della prova preselettiva, saranno comunque fornite, nelle stesse date, informazioni concernenti lo svolgimento di tale prova. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviare lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno comunicati mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami”, di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa e sul sito internet dell'Autorità.
9. I candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova preselettiva, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella Gazzetta Ufficiale.
10. L'esito della prova preselettiva potrà essere verificato da parte di ciascun candidato sul sito internet dell'Autorità, previo inserimento del proprio codice fiscale.
11. I candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 6, comma 2 lett. b), saranno informati dei giorni, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove stesse tramite avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami”. Il giorno

di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale sarà comunicato, con congruo anticipo, sul sito internet dell'Autorità.

12. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario delle prove scritte, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno comunicati mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami”, di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa e sul sito internet dell'Autorità.
13. Per essere ammessi a sostenere le prove del concorso i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 9

Punteggi per le prove d'esame e per la valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei candidati le Commissioni esaminatrici di cui al precedente art. 7, disporranno complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - a) 5 punti per i titoli.
 - b) 30 punti per ciascuna delle due prove scritte.
 - c) 30 punti per la prova orale.
 - d) 5 punti per la prova orale in lingua inglese.
2. In relazione ai titoli di cui al punto a) del precedente comma 1., le Commissioni esaminatrici determinano preliminarmente per ciascuna delle categorie dei titoli di seguito indicati i criteri per l'attribuzione del relativo punteggio.
3. I titoli a tal fine valutabili sono i seguenti:
 - Servizio prestato presso Amministrazioni, Enti, Istituzioni:
 - a) servizio prestato per almeno tre anni nella carriera direttiva dell'Amministrazione dello Stato o di un Ente pubblico o nella Magistratura ordinaria o amministrativa o nell'Avvocatura dello Stato o presso un'Autorità indipendente;
 - Attività professionale, abilitazioni e pubblicazioni:
 - a) attività didattica a livello universitario per almeno tre anni in materie giuridiche, finanziarie, statistiche, assicurative;
 - b) diploma di dottorato di ricerca ovvero diploma di specializzazione o perfezionamento o master, della durata di almeno un anno accademico, con particolare riferimento a quelli in materie di interesse dell'Autorità, svolti presso Università o Istituti di istruzione universitaria italiani o esteri o altri organismi qualificati;
 - c) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, abilitazione all'esercizio della professione di attuario;

- d) pubblicazioni scientifiche in una delle materie indicate nella precedente lettera a). Qualora le pubblicazioni siano state redatte in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
4. Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano alla valutazione dei titoli dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea.
 5. Ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la documentazione dovrà essere prodotta in originale ovvero in fotocopia, purché accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000 attestante che si tratta di copia conforme all'originale unita ad un valido documento di riconoscimento e sarà presa in considerazione solo se pervenuta entro il termine utile per la presentazione delle domande.
 6. Le Commissioni esaminatrici effettueranno la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento delle prove scritte, ma prima della correzione delle stesse.
 7. Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati ammessi alla prova orale almeno venti giorni prima della prova medesima unitamente al risultato delle prove scritte mediante raccomandata a.r.
 8. Ciascuna delle due prove scritte di cui al punto b) del comma 1., si intende superata con il minimo di 18 punti. Verranno valutate esclusivamente le prove scritte dei candidati che abbiano svolto entrambi gli elaborati. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato, sommando il punteggio attribuito a ciascuna delle due prove, almeno 42 punti. Ai candidati che abbiano superato le prove scritte, è comunicata con raccomandata con avviso di ricevimento e con almeno venti giorni di anticipo, l'ammissione alla prova orale.
 9. La prova orale di cui al punto c) del comma 1., si intende superata con il minimo di 18 punti.
 10. La prova orale di cui al punto d) del comma 1., si intende superata con il minimo di 3 punti.
 11. Il mancato conseguimento nelle prove orali dei punteggi minimi indicati, determinerà l'automatica esclusione dal concorso.

ART. 10

Materie oggetto delle prove d'esame

1. Le prove d'esame per l'assunzione di 3 funzionari con formazione giuridica verteranno sulle seguenti materie:

Prove scritte

- Diritto amministrativo
- Diritto civile e commerciale

Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale

La prova orale verterà, oltre agli argomenti delle due prove scritte, sulle seguenti materie:

- Diritto delle assicurazioni
- Diritto comunitario

Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale di lingua inglese

Al termine della prova orale, i candidati dovranno sostenere una prova orale di lingua inglese, consistente in un colloquio e nella lettura e traduzione, senza l'ausilio di vocabolario, di un brano su un argomento in materia assicurativa.

2. Le prove d'esame per l'assunzione di 9 funzionari con formazione economica verteranno sulle seguenti materie:

Prove scritte

- Economia e finanza delle imprese di assicurazione
- Economia finanziaria / Statistica descrittiva ed economica / Probabilità, inferenza statistica e tecniche di regressione

Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale

La prova orale verterà, oltre agli argomenti delle due prove scritte, sulle seguenti materie:

- Diritto commerciale
- Contabilità e bilancio delle imprese di assicurazione

Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale di lingua inglese

Al termine della prova orale, i candidati dovranno sostenere una prova orale di lingua inglese, consistente in un colloquio e nella lettura e traduzione, senza l'ausilio di vocabolario, di un brano su un argomento in materia assicurativa.

3. Le prove d'esame per l'assunzione di 6 funzionari con formazione statistico-attuariale verteranno sulle seguenti materie:

Prove scritte

- Matematica finanziaria e attuariale
- Tecnica delle assicurazioni contro i danni e sulla vita

Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale

La prova orale verterà, oltre agli argomenti delle due prove scritte, sulle seguenti materie:

- Economia e finanza delle imprese di assicurazione

- Elementi di Diritto delle assicurazioni
- Statistica e elementi di informatica

Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale di lingua inglese

Al termine della prova orale, i candidati dovranno sostenere una prova orale di lingua inglese, consistente in un colloquio e nella lettura e traduzione, senza l'ausilio di vocabolario, di un brano su un argomento in materia assicurativa.

ART. 11

Graduatoria di merito

1. Il punteggio finale di ciascun candidato sarà determinato dalla somma dei punteggi relativi ai titoli posseduti, alle due prove scritte, alla prova orale sulle materie oggetto d'esame e alla prova orale di lingua inglese.
2. In caso di parità nella graduatoria di merito tra due o più candidati, precederà nell'ordine della graduatoria il candidato che nelle prove scritte di cui alla lettera b), comma 1, dell'art. 9, avrà ottenuto il punteggio complessivamente superiore. In caso di ulteriore parità saranno applicate le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi pubblici.
3. Il documento attestante il possesso di tale titolo di preferenza, già indicato nella domanda, dovrà pervenire all'ISVAP – Servizio Risorse Umane - Via del Quirinale 21, 00187 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.
4. Al termine di ogni seduta dedicata agli esami orali le Commissioni esaminatrici redigeranno l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti a ciascuno assegnati.
5. Il Consiglio dell'ISVAP delibera le graduatorie finali nel rispetto delle precedenza e preferenze, di cui all'art. 3 e del comma 2 del presente articolo.
6. I vincitori del concorso saranno assunti con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

ART. 12

Documentazione per l'assunzione in servizio

1. I vincitori dovranno presentare, ai sensi delle vigenti disposizioni, la seguente documentazione:
 - dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti:
 - a) il luogo e la data di nascita;
 - b) la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici, con indicazione che tali requisiti erano

- posseduti anche alla data di scadenza del bando di concorso;
- c) l'assenza di condanne penali;
 - d) le condanne penali subite (con indicazione del loro passaggio in giudicato o meno);
 - e) i carichi pendenti;
 - f) le misure di sicurezza subite o i procedimenti in corso per la loro applicazione;
 - g) il titolo di studio posseduto ed il relativo punteggio conseguito;
- certificato medico in carta semplice, rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è idoneo al servizio continuativo ed incondizionato al quale concorre. Il certificato dovrà contenere un'esatta descrizione di eventuali menomazioni nonché la dichiarazione che esse non influiscono sulla attitudine fisica all'impiego.
2. L'ISVAP si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica e di procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.
 3. La documentazione incompleta o affetta da vizi sanabili potrà essere regolarizzata a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito.

ART. 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'ISVAP - Servizio Risorse Umane - per le finalità di gestione del concorso e sono, altresì, trattati in forma automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. I medesimi dati possono essere altresì comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura di concorso.
4. L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornare i dati stessi e di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
5. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ISVAP - Via del Quirinale, n. 21 - Roma - titolare del trattamento.

ART. 14

Nomina in prova

1. I vincitori del concorso che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti, saranno assunti dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con sede in Roma, Via del Quirinale, n. 21, con la qualifica di funzionario di 1a, in prova.

2. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione di cui all'art. 10 nel termine prescritto, implicano la decadenza di diritto dalla nomina che verrà comunicata dall'Autorità all'interessato.
3. L'assunzione definitiva dei vincitori è condizionata all'esito positivo di un periodo di prova della durata di tre mesi di effettivo servizio.
4. Il periodo di prova decorre dalla data di inizio del servizio e può essere prorogato fino ad un massimo di altri tre mesi con provvedimento motivato del Presidente dell'Autorità, qualora il dipendente sia stato assente per malattia o per altro giustificato motivo per un periodo complessivo superiore ad un mese.
5. Durante il periodo di prova il dipendente svolge le mansioni affidategli nell'ambito della carriera per la quale è stato assunto; ha diritto al trattamento economico stabilito per la carriera e la qualifica di appartenenza e può essere licenziato in qualsiasi momento, senza alcuna indennità con provvedimento del Consiglio, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del personale.
6. Decorso il periodo di prova, senza che sia intervenuto un provvedimento di proroga o di licenziamento, la prova si intende conclusa favorevolmente ed il servizio prestato è computato, a tutti gli effetti nella determinazione dell'anzianità.

Roma, 13 ottobre 2008

Il Presidente: Giancarlo Giannini

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'ISVAP – Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, nei giorni feriali tel. 06/42133313 (dal lunedì al giovedì ore 10,00-13,30 / 14,30 – 16,30, il venerdì ore 10,00-13,00).

Gli allegati sono disponibili sul sito dell'Autorità all'indirizzo www.isvap.it

8. ALTRE NOTIZIE

8.1 MODIFICHE STATUTARIE

Aumento di capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 15 ottobre 2008, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie deliberate in data 25 settembre 2008 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Bipiemme Vita S.p.A.. Tale modifiche riguardano l'aumento del capitale sociale da euro 73.500.000 a euro 88.500.000, sottoscritto e versato alla data della delibera, ed un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi complessivi nominali euro 15.000.000, da offrire in sottoscrizione ai soci. A tale ultimo riguardo, è stato stabilito che, ove non integralmente attuato entro il 31 dicembre 2008, l'aumento di capitale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte.

8.2 OPERAZIONI RIGUARDANTI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo conseguente all'operazione di fusione, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla Gothaer Allgemeine Versicherung AG alla Gothaer Credit Versicherung AG, entrambe con sede in Germania.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza tedesca, BaFin, ha comunicato che in data 18 agosto 2008 ha approvato il trasferimento del portafoglio assicurativo conseguente all'operazione di fusione, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla Gothaer Allgemeine Versicherung AG alla Gothaer Credit Versicherung AG, entrambe con sede in Germania. A seguito della fusione la Gothaer Credit Versicherung AG ha riassunto la denominazione sociale di Gothaer Allgemeine Versicherung AG.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

Comunicazione in merito al conferimento dell'azienda riassicurativa Swiss Reinsurance Company, Rappresentanza per l'Italia, da parte Swiss Reinsurance Company, con sede in Zurigo, alla Swiss Re Europe S.A., con sede in Lussemburgo.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza del Granducato del Lussemburgo ha comunicato di avere approvato, con effetto 1 ottobre 2008, l'acquisizione da parte di Swiss Re Europe S.A., con sede in Lussemburgo, dell'azienda riassicurativa della Rappresentanza per l'Italia di Swiss Reinsurance Company con sede in Zurigo. Per effetto di detta operazione la Rappresentanza italiana di Swiss Reinsurance Company ha modificato la propria denominazione in Swiss Re Europe S.A., Rappresentanza per l'Italia.

8.3 AVVISI

L'ISVAP informa che la società, con sede legale in Parigi, Rue Saint Isaure nr 20, denominata Manuela Assurances Temporairenon rientra tra le compagnie autorizzate o, comunque, abilitate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano.

L'Autorità richiama pertanto l'attenzione degli utenti e degli intermediari sulla circostanza che l'eventuale stipulazione di polizze recanti l'intestazione di cui sopra comporta per i contraenti l'insussistenza della copertura assicurativa e per gli intermediari lo svolgimento di un'attività non consentita dalle vigenti disposizioni normative.

Più in generale l'ISVAP raccomanda sempre di verificare, prima della sottoscrizione dei contratti, che gli stessi siano emessi da imprese regolarmente autorizzate allo svolgimento dell'attività assicurativa.

Chiarimenti ed informazioni in merito potranno essere chiesti presso la sede di questa Autorità (Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma – telefono: 06. 42.133.1 – telefax: 06. 42.133.206) o acquisiti direttamente attraverso la consultazione del sito Internet www.isvap.it.

8.4 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

DICEMBRE 2008	giovedì 4
	giovedì 11
GENNAIO 2009	giovedì 15
	giovedì 22
	giovedì 29

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
(proc. dott. Ettore Torri)

8.5 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2005 set.	3,287	3,287	1,972	2,00	2,465	2,75
ott.	3,444	3,444	2,066	2,00	2,583	2,75
nov.	3,655	3,575	2,145	2,00	2,681	2,75
dic.	3,553	3,553	2,132	2,00	2,665	2,75
2006 gen.	3,544	3,541	2,125	2,00	2,656	2,75
feb.	3,697	3,543	2,126	2,00	2,657	2,75
mar.	3,923	3,550	2,130	2,00	2,663	2,75
apr.	4,222	3,598	2,159	2,00	2,698	2,75
mag.	4,285	3,659	2,195	2,00	2,744	2,75
giu.	4,295	3,733	2,240	2,00	2,800	2,75
lug.	4,306	3,805	2,283	2,00	2,854	2,75
ago.	4,171	3,865	2,319	2,00	2,899	2,75
set.	4,036	3,928	2,357	2,00	2,946	2,75
ott.	4,070	3,980	2,388	2,25	2,985	2,75
nov.	3,970	3,970	2,382	2,25	2,978	2,75
dic.	4,038(*)	4,038	2,423	2,25	3,029	2,75
2007 gen.	4,263	4,106	2,464	2,25	3,080	2,75
feb.	4,280	4,155	2,493	2,25	3,116	2,75
mar.	4,176	4,176	2,506	2,25	3,132	2,75
apr.	4,370	4,188	2,513	2,25	3,141	2,75
mag.	4,490	4,205	2,523	2,25	3,154	2,75
giug.	4,772	4,245	2,547	2,25	3,184	2,75
lug.	4,760	4,283	2,570	2,25	3,212	2,75
ago.	4,584	4,317	2,590	2,25	3,238	3,25
set.	4,574	4,362	2,617	2,25	3,272	3,25
ott.	4,591	4,406	2,643	2,50	3,304	3,25
nov.	4,449	4,446	2,667	2,50	3,334	3,25
dic.	4,538	4,487	2,692	2,50	3,365	3,25
2008 gen.	4,399	4,399	2,639	2,50	3,299	3,25
feb.	4,354	4,354	2,612	2,50	3,266	3,25
mar.	4,377	4,377	2,626	2,50	3,283	3,25
apr.	4,532	4,532	2,719	2,50	3,399	3,25
mag.	4,703	4,553	2,732	2,50	3,415	3,25
giug.	5,106	4,581	2,748	2,50	3,435	3,25
lug.	5,095	4,609	2,765	2,50	3,465	3,25
ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25
set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'adeguata provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XVII Numero 9 - 12 Febbraio 2007". In particolare il tasso di dicembre 2006, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico dell'11 gennaio 2007, era stato comunicato pari a 4,034. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili.

**Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo**

BOLLETTINO
Anno III - N. 10
Ottobre 2008
Registrazione presso il
Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direttore Responsabile
Dr. Giovanni CUCINOTTA

ISSN 1970 - 6855

Redazione

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo
Via del Quirinale, 21
00187 - Roma
Tel. 06/42.133.1
Fax 06/42.133.735
Internet - <http://www.isvap.it>
E-mail: Serv.Studi@isvap.it

Stampa e diffusione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.
Stabilimento Salario – Roma

Condizioni di vendita anno 2008

ITALIA

Fascicolo	euro 10,00
Abbonamento annuo	euro 80,00

ESTERO

Fascicolo	euro 15,00
Abbonamento annuo	euro 100,00

(Prezzi doppi, tripli, ecc. per quei fascicoli che, stampati in un unico volume, sostituiscono altrettanti numeri della prevista periodicità)

Conto corrente postale n. 387001

Intestato a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Funzione Arte/Editoria

Piazza Verdi, 10 – 00198 Roma

Contatti:

- | | |
|-----------------------|--|
| - abbonamenti | 0685082207 – 0685084124 |
| - vendita al pubblico | 0685082147 – 0685082591 |
| - fax | 0685084117 |
| - e – mail | venditeperiodici@ipzs |

I fascicoli singoli ed i numeri arretrati possono essere richiesti, anche telefonicamente, e verranno spediti in contrassegno maggiorando l'importo per spese di spedizione a mezzo posta ordinaria o tramite corriere.
